



APULIA
FILM
COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2022 E TRIENNALE 2022-2024

Il piano industriale di
Apulia Film Commission

SOMMARIO

1	PREMESSA - APULIA FILM COMMISSION E IL SETTORE AUDIOVISIVO	4
1.1	Fondazione Apulia Film Commission	4
1.2	Il settore	8
1.3	I Soci	11
1.4	Piano strategico delle riserve	11
2	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2022	15
2.1	Attrazione e produzioni	15
2.2	Delega funzioni OI e Apulia Film Fund 2022	17
2.3	Apulia Film Financing 2022	20
2.4	Apulia Development Strategy - Sostegno allo sviluppo dei progetti e Coproduzioni	24
2.4.1	Apulia Development Lab 2022	24
2.4.2	Apulia Development Fund 2022	26
2.4.3	Apulia Film Forum 2022	27
2.5	Apulia Hospitality Fund 2022	31
2.6	Apulia Theatrical Fund 2022	32
2.7	Apulia Cinefestival Fund 2022	33
2.8	Social Film Fund 2022	36
2.9	Luoghi del Cinema	38
2.9.1	Spazi polifunzionali e innovazione tecnologica	40
2.9.2	Cineporti di Puglia	40
2.9.3	Apulia Film House e Polo Produttivo del Digitale	44
2.9.4	Piano sostenibilità per i Luoghi del Cinema	47
2.10	Progetti speciali, nuova programmazione comunitaria, PNRR e avvio dei progetti di cooperazione territoriale europea	48
2.11	Comunicazione, Apulia Media House	53
3	INTENZIONI STRATEGICHE / PIANO TRIENNALE 2022-2024	55
3.1	Fondi	55
3.1.1	Organismo intermedio: interventi di aiuti alle imprese	55
3.1.2	Strumenti finanziari	66
3.1.3	Altre misure di sostegno al settore	68
3.2	Training e audience development	69
3.2.1	Attività	69
3.2.2	Festival – Apulia Cinefestival Fund 2022-2024	71
3.3	Strategie di comunicazione 2022-2024	73
4	COOPERAZIONE E ATTRAZIONE INTERNAZIONALE	76
5	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	79



#1

PREMESSA

Apulia Film Commission e il settore audiovisivo

1 PREMESSA - Apulia Film Commission e il settore audiovisivo

1.1 Fondazione Apulia Film Commission

Con Legge n. 220 del 14 novembre 2016 “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo” e s.m.i., ed il Decreto del MIBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 “Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome”, è stato definito il ruolo, le principali funzioni e attribuito il riconoscimento alle Film Commission, nonché le finalità istituzionali delle stesse e la possibilità, espressamente prevista all'articolo 2 del D.M. n. 63/2018, di affidare la gestione di fondi di sostegno per il settore cinematografico e audiovisivo alle Film Commission regionali.

Come da art. 2, comma 1, lettera v), della suddetta Legge n. 220 del 2016, è importante riportare la definizione di «Film Commission» che viene indicata come l'istituzione, riconosciuta da ciascuna Regione o Provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento.

Più in generale, ai sensi dell'articolo 1 di detto decreto, la Film Commission persegue le finalità di pubblico interesse attraverso le seguenti attività:

- a) sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva nel territorio di competenza;
- b) assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che intendono operare sul territorio regionale;
- c) sostegno alla realizzazione sul territorio regionale di iniziative cinematografiche e audiovisive;
- d) sostegno alla formazione artistica, tecnica e organizzativa di operatori residenti sul territorio;
- e) sostegno alle iniziative di potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini, in raccordo con il Ministero e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016;
- f) promozione di attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo;
- g) collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle iniziative promosse al fine di concorrere alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive;
- h) collaborazione con le Regioni e con le Province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito di iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico cinematografico e audiovisivo, attraverso progetti di catalogazione, digitalizzazione e conservazione, anche a fini educativi e culturali, del patrimonio filmico e audiovisivo, anche tramite mediateche e cineteche;
- i) assistenza alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle iniziative promosse da tali enti al fine di sostenere l'imprenditoria cinematografica e audiovisiva, anche attraverso convenzioni con il sistema bancario, per favorire l'accesso al credito a tasso agevolato;
- j) promozione del territorio regionale e valorizzazione dell'identità culturale e linguistica attraverso il cinema e l'audiovisivo.

Apulia Film Commission è una delle principali Film Commission in Italia. È tra le più attive in Europa e siede al tavolo tecnico per l'armonizzazione bandi nonché al tavolo sull'internazionalizzazione istituiti presso la Direzione Generale Cinema del MIC, nell'ambito del Coordinamento nazionale delle Film Commission, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del suddetto decreto.

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006, è un ente giuridico di natura privatistica in controllo pubblico, istituito con Legge Regionale (art. 7 LR 6/2004) con il concorso della Città Metropolitana e i Comuni capoluogo e non della Puglia. Alla Fondazione possono aderire anche altri Enti Locali pugliesi ed altri Enti Pubblici. Aderiscono alla Fondazione, in qualità di Socio fondatore, la Regione Puglia, e in qualità di soci i Comuni pugliesi. La Giunta Regionale, per il tramite dei servizi competenti, esercita attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione.

La Fondazione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari, in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale. In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico. L'istanza è stata accolta con iscrizione al Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari al numero 52/P a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale. La Fondazione rientra nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche tra le "Altre amministrazioni locali".

La Fondazione nasce con l'obiettivo principale di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità Pugliesi, nonché le risorse professionali e tecniche ivi attive, anche in coordinamento con altre Film Commission e con istituzioni ed amministrazioni competenti, così da attrarre sul territorio regionale le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione, dal risultato di esercizi precedenti e dal risultato di esercizio; un ruolo di particolare importanza è ricoperto dalle dotazioni di natura straordinaria derivanti da fondi strutturali o da bandi comunitari ai quali l'Ente partecipa, nonché da ulteriori capitali pubblici che la Fondazione cerca di attrarre.

La Fondazione è un ente senza scopo di lucro e persegue le seguenti finalità istituzionali (art. 3 dello Statuto della Fondazione):

- a) Attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) Sostenere la produzione – o produrre anche direttamente – e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di uno o più fondi specifici (Film Fund);
- c) Promuovere in Puglia iniziative nel settore audiovisivo; presentare le produzioni pugliesi nei festival e mercati nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero;
- d) Coltivare la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, in particolare, attraverso il proprio centro di ricerca, il Centro Studi Apulia Film Commission;
- e) Promuovere la divulgazione dei saperi del settore audiovisivo e valorizzare i medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Apulia Film House;
- f) Salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico – culturale della Mediateca regionale pugliese e, mediante le opportune intese, del materiale audiovisivo e filmico d'archivio del Centro di cultura

- cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia; salvaguardare e valorizzare altresì il patrimonio delle attrezzature tecniche di pregio storico;
- g) Interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, ecc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle opere audiovisive;
- h) Promuovere attività di coordinamento con altre Film Commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, intraprendendo ogni utile iniziativa tesa a favorire la collaborazione con organismi consimili operanti all'interno della regione, nelle altre regioni italiane e in tutta l'area euro – mediterranea, al fine di promuovere e sostenere la cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione.

Appare utile precisare che la Fondazione, in quanto ente di diritto privato partecipato da Regione Puglia, applica le seguenti normative nazionali:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, come modificato dal D.Lgs.n.235/2010;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Lo Statuto della Fondazione è stato riformato il 19 febbraio 2019, mentre il 15 gennaio 2020 è stata adottata una nuova dotazione organica che prevede 26 unità. Tale implementazione ha permesso, dopo più di un decennio dalla istituzione di AFC, di ricevere la delega ad Organismo Intermedio da parte della Regione Puglia nella concessione degli aiuti di Stato per il settore cinematografico ed audiovisivo. Tale obiettivo si è rivelato strategico per tutto il settore regionale ad ha notevolmente accelerato il processo di crescita, radicamento ed innovazione nel settore di riferimento. Più in generale, negli ultimi anni, Apulia Film Commission ha assunto un ruolo di riferimento nel panorama nazionale e la Fondazione con le proprie attività ha accresciuto di molto la portata e l'importanza economica e culturale della Regione in ambito cinematografico ed audiovisivo. L'anno 2022 rivestirà una particolare importanza sia per la continuità di alcuni processi che per l'innovazione di molti altri. In particolare, con riferimento ai costi di funzionamento volti ad adempiere gli obblighi statuari, la Fondazione ha necessità di una dotazione finanziaria ordinaria minima di 2,5 milioni di euro (inclusi i costi per la riqualificazione e la messa a norma delle diverse sedi che erogano importanti servizi su tutto il territorio regionale). Le fonti finanziarie sono statutariamente costituite dal bilancio autonomo di Regione Puglia, dalle quote dei Comuni soci, dai proventi derivanti da qualsiasi iniziativa e/o attività svolta e sponsorizzazioni, da eventuali redditi derivanti dal proprio patrimonio e da ogni altra entrata ricevuta anche a titolo di liberalità o donazione, che concorra ad incrementare l'attività.

La Fondazione ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, che definisce i comportamenti che l'Organo Amministrativo, i sindaci, il management e i dipendenti, nonché tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di Apulia Film Commission, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono tenuti a osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012, la Fondazione ha, inoltre, adottato un proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 e ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in modo da recepire le indicazioni ANAC e da assicurare l'integrazione tra il ciclo di programmazione delle attività e ciclo della trasparenza. La Fondazione si è, altresì, dotata dal 2014 di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, aggiornato negli anni per effetto delle novità normative intervenute, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative dei propri soci e del lavoro dei propri dipendenti. Tale sistema di controllo interno aggiornato ed idoneo consente di avere uno strumento utile a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, rappresentanti e partner d'affari.

Nella Fondazione trovano applicazione i seguenti regolamenti interni:

- Regolamento accesso agli atti;
- Regolamento trasferte e rimborsi;
- Regolamento acquisti e forniture;
- Regolamento dell'Assemblea AFC ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- Regolamento incompatibilità;
- Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per l'instaurazione dei rapporti di collaborazione;
- Regolamento concessione patrocini.

L'ultimo aggiornamento del Modello è stato eseguito ad agosto 2021, ed è in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione AFC. Questo, oltre all'entrata in vigore di una serie di provvedimenti, ha tenuto conto dell'adozione del nuovo Statuto in data 19.02.2019, dell'adozione della nuova Pianta Organica in data 16.01.2020, dell'importante acquisizione della delega di funzione quale Organismo Intermedio con D.G.R. N. 934 del 18/06/2020 e dell'apertura di nuovi spazi ovvero "Apulia Film House". Inoltre, ha introdotto due nuove Parti Speciali ovvero quella relativa ai "Reati Tributari" e quella sui "Reati Ambientali", con la conseguente revisione delle fattispecie dei reati indicati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione.

Il sito istituzionale della Fondazione (www.apuliafilmcommission.it) assicura una comunicazione efficace e garantisce la tempestiva e puntuale pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutte le informazioni e gli atti assoggettati agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013".

1.2 Il settore¹

L'importanza economica del settore culturale e creativo (cd. Cultural and Creative Sector, CCS) è simile a quella di altri settori, come i settori dell'Information and Communications Technology (ICT) e dei servizi di alloggio e ristorazione. Inoltre, esistono importanti effetti di ricaduta dal CCS a questi settori, come il turismo culturale e i servizi digitali per film musicali e videogiochi.

In termini di solidità aziendale, i tassi di sopravvivenza delle imprese del CCS dopo 1, 3 e 5 anni di esistenza sono superiori alla media rispetto al benchmark di società di servizi nel breve e nel lungo periodo. A livello dell'UE, il CCS rappresenta 413 miliardi di EUR in termini di valore aggiunto, ovvero il 5,5% del totale. In paesi come Cipro, Regno Unito, Finlandia e Lettonia il CCS contribuisce per oltre il 7% al valore aggiunto nazionale. Nel periodo 2013-2017, il valore aggiunto prodotto dal CCS è cresciuto a un CAGR² del 5,1%.

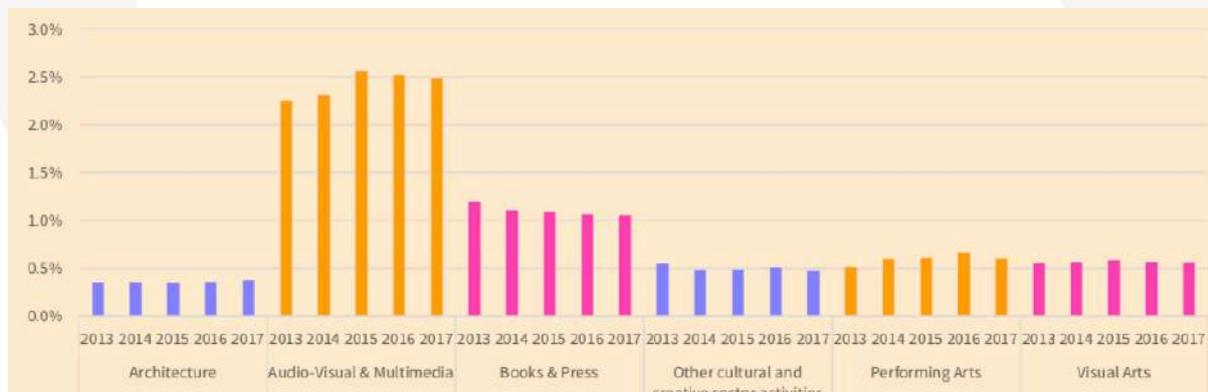


Evoluzione del valore aggiunto del sottosectore audiovisivo e multimediale (milioni di EUR)

Il motore principale è il sottosectore audiovisivo e multimediale (AVM) che rappresenta il 2,5% della cifra complessiva dell'UE e da solo impiega l'1,9% della forza lavoro dell'UE. Il sottosectore AVM è il più grande in termini di valore aggiunto e ha registrato una forte crescita in particolare nel segmento dei videogiochi. Il valore aggiunto del sottosectore AVM è cresciuto a un CAGR del 7,2% tra il 2013 e il 2017 raggiungendo i 185 miliardi di EUR.

¹ I dati riportati sono desunti da "Market analysis of the cultural and creative sectors in Europe - A sector to invest in", studio di KEA e Deloitte pubblicato nel febbraio 2021, commissionato dall'European Investment Fund (EIF) nell'ambito del Cultural and Creative Sectors (CCS) Guarantee Facility Capacity Building programme.

² Il tasso annuo di crescita composto, più comunemente noto come CAGR dall'acronimo anglosassone Compounded Average Growth Rate, rappresenta la crescita percentuale media di una grandezza in un lasso di tempo. Dato per esempio il fatturato A di un'azione all'anno x e il fatturato B di un'azienda nell'anno y, il CAGR dei ricavi indica la crescita percentuale media annua dei ricavi.



Evoluzione del valore aggiunto come parte dell'economia totale dell'UE, per sottosettori del CCS

Il sottosettore contribuisce, in media, al 2,5% al valore aggiunto in ciascuno Stato membro dell'UE. L'occupazione nel sottosettore AVM dell'UE è cresciuta a un CAGR del 6,5% tra il 2013 e il 2017, raggiungendo oltre 2,7 milioni di lavoratori³. Tra il 2013 e il 2017 il numero di società del sottosettore AVM nell'UE è aumentato di 161.486, raggiungendo 638.000 nel 2017⁴.



Evoluzione dell'occupazione nel sottosettore AVM (M EUR)

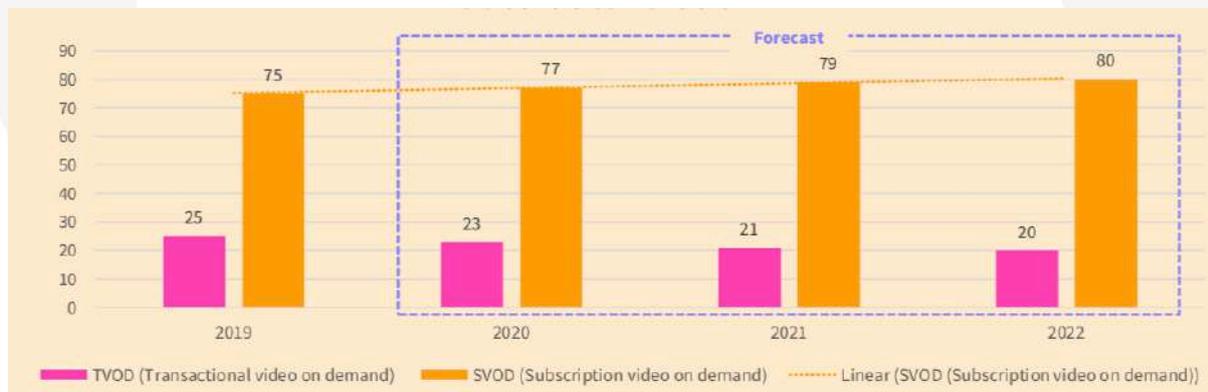
Il modello di business in abbonamento sta gradualmente sostituendo il modello di proprietà e sta diventando il principale punto di accesso per i contenuti audio e musicali. Si prevede, infatti, che il numero di abbonati SVOD⁵ in Europa crescerà costantemente, diventando una fonte aggiuntiva di ricavi.

³ Oltre la metà (56%) dei dipendenti del sottosettore AVM opera in "Attività di programmazione informatica"; "Elaborazione dati, hosting e attività correlate" (13,4%), attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi (7,5%) e "Attività di programmazione e trasmissione televisiva" (7,3%) sono le altre principali attività del sottosettore AVM in termini di occupazione.

⁴ L'attività di produzione di film, video e programmi televisivi è stato il terzo motore principale di questa crescita. Nel periodo analizzato, il numero di aziende per questa attività è aumentato a un CAGR del 9,3%, poiché sono state create 29.801 nuove imprese.

⁵ La Broadband TV può essere suddivisa generalmente in quattro categorie:

- Subscription Video on Demand (SVOD), ossia i servizi su abbonamento con canone periodico quali Netflix, Amazon Prime Video, Disney+, Now TV di Sky, Hulu, TIMvision, Infinity di Mediaset, Eurosport Player;



Quota di entrate TVOD e SVOD

Nel 2019, infatti, il numero di abbonati all'abbonamento video on demand (SVOD) in Europa ha superato significativamente per la prima volta i 100 milioni, dopo la forte crescita dal 2010. Gli abbonamenti ora rappresentano oltre l'80% di tutti i ricavi VOD. Si prevede che lo SVOD vedrà un ulteriore aumento della sua quota di mercato nei prossimi anni. Ciò comporterebbe che il modello di business del video on demand transazionale (TVOD) scenderà a una quota del 20% entro il 2022. Le tendenze indicano che l'accesso pay-per-view diventerà meno importante con l'aumento della popolarità dei servizi in abbonamento. In seguito alla migrazione delle preferenze dei consumatori verso Internet, le spese pubblicitarie sono aumentate di conseguenza.

Inoltre, il settore sta adottando soluzioni più sostenibili e implementando pratiche di produzione e consumo più verdi. Le industrie AVM sono un driver di successo per la crescita e l'innovazione in tutta Europa, ma sono anche una fonte non trascurabile di emissioni di carbonio. Ad esempio, le produzioni audiovisive richiedono lo spostamento tra luoghi e influenzano l'ambiente attraverso l'uso di trasporti, costruzioni, illuminazione, ristorazione e acqua. Il progetto Interreg "Green Screen" mira a facilitare la transizione verso un'industria audiovisiva europea più verde incoraggiando le società di produzione cinematografica e televisiva e i loro fornitori ad adottare misure verdi, formare il personale e creare nuovi posti di lavoro legati al lavoro sostenibile.

A tal fine, avviare un processo di riconfigurazione delle modalità di produzione e riprese cinematografiche sul territorio regionale pugliese è indubbiamente necessario. Il modello dovrà fare riferimento alla [Green Production Guide](#) della [Producers Guild of America](#), esemplare schema a supporto della produzione cinematografica di rilievo per l'intero sistema industriale. L'introduzione guidata di buone pratiche nel comparto industriale cinematografico volge a seguire il trend internazionale nel ridimensionare eccessi di consumo e spreco energetico, materiale e alimentare. L'auspicio è che il modello miri a radicarsi nella routine della produzione cinematografica in Puglia relazionandosi con le realtà presenti sul territorio al fine di realizzare una sinergia tra istituzioni pubbliche e privati (fornitori, società di

- Transactional Video on Demand (TVOD), ossia i servizi pay-per-view con acquisto di ogni singolo contenuto via Internet rappresentati da iTunes di Apple, Google Play, PlayStation Store, Chili TV;
- Advertising Video on Demand (AVOD), ossia servizi gratuiti come Youtube e i portali web dei broadcaster dove è possibile guardare gratuitamente film e serie TV già andate in onda, come RaiPlay e Mediaset Play;
- Premium Video On Demand (PVOD), ossia la trasmissione on Demand di contenuti Premium quali anteprime cinematografiche presenti contemporaneamente nelle sale che vengono trasmessi via Internet grazie ad accordi esclusivi, attraverso pay-per-view del singolo evento, come propone Curzon Cinemas per alcuni film di nicchia e documentari d'arte, e come vorrebbe proporre il servizio sperimentale Screening Room di Sean Parker, fondatore di Napster, primo presidente di Facebook, investitore in Spotify.

produzione, maestranze, associazioni di categoria, etc) per ridurre in maniera significativa l'impatto delle lavorazioni sul territorio e, contestualmente, trasmettere attraverso l'azione la volontà e l'impegno a implementare una modalità alternativa ed ecosostenibile al processo creativo. Il referente dedicato alla supervisione dei processi (Green Manager) è da individuare presso i Comuni e/o le province interessate dalle riprese, presso la polizia forestale e/o la polizia provinciale al fine di coinvolgere attivamente le aree interessate in fase di preparazione e ripresa o, presso agenzie regionali laddove ve ne fosse disponibilità. L'idea consiste nel compensare in maniera proporzionale le emissioni generate dalle produzioni, a seconda del budget e dell'incidenza della produzione audiovisiva sul territorio regionale, concordando la piantumazione con le istituzioni locali.

1.3 I Soci

Il numero dei Soci di AFC ha goduto nel corso degli ultimi anni di un sensibile aumento sino ad arrivare agli attuali 54 soci. Nel 2022 l'obiettivo è quello di implementare ulteriormente questo trend positivo.

La crescente presenza sul territorio di produzioni audiovisive, festival, nonché l'ideazione e la produzione di manifestazioni cinematografiche di vario tipo, in collaborazione con gli assessorati alla cultura dei comuni soci, ha consentito di consolidare quel legame collaborativo e funzionale con la compagine associativa minoritaria della Fondazione, favorendo la destagionalizzazione dell'offerta culturale cinematografica ed audiovisiva.

Al fine di allargare tale compagine e sviluppare attività sull'intero territorio regionale, la Fondazione è e sarà costantemente impegnata a realizzare attività presso i Comuni soci sulla base delle risorse disponibili ed attività settoriali anche presso Comuni ancora non associati alla stessa.

La presenza di una platea così ampia di soci conferma il profilo di "Fondazione di Partecipazione". Dunque, un Ente a servizio di un intero territorio regionale, consolidando così il pluralismo e le differenze di voci e sensibilità di cui la Fondazione AFC si fa carico nell'esercizio della propria mission.

1.4 Piano strategico delle riserve

In data 8 luglio 2021 in sede di Assemblea dei Soci è stato approvato un documento strategico di indirizzo delle riserve non vincolate, frutto di una condivisione con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

Il piano strategico della Fondazione, infatti, si pone come un documento di indirizzo volto a delineare l'impiego potenziale della riserva non vincolata coerentemente con gli obiettivi statuari di AFC al fine di consolidare la forza, la stabilità, la continuità della attività e la mission della stessa Fondazione. Sono quindi previsti alcuni strumenti e azioni che rappresentano una sorta di "buffer di risorse" che, nel breve termine e alle condizioni date, possano sostenere in occasioni di estrema difficoltà le attività ritenute strategiche dalla Regione Puglia e dalla Fondazione, come Apulia Cinefestival Network 2021.

Il presupposto fondamentale per il loro utilizzo è la disponibilità finanziaria delle stesse riserve, utilizzate negli ultimi anni come essenziale anticipazione di risorse per produrre attività e progetti a titolarità Regionale. Al momento è in fase di compimento il piano complessivo

di rendicontazione e rientro dei crediti, che consentirà un impiego progressivo delle riserve stesse, strettamente collegato alle liquidazioni dei rendiconti già finalizzati.

L'obiettivo principale è quindi quello di garantire in via eccezionale la continuità delle attività della Fondazione AFC di supporto al settore dell'audiovisivo e di tutta la filiera cinematografica, alla luce dell'attuale fase critica ed emergenziale di connessione tra i due cicli di programmazione europea 2014-20 e 2021-27 (non ancora avviata) e le altre misure che potranno garantire una prospettiva di medio e lungo termine, compreso l'attuazione delle misure di ripresa in considerazione dell'emergenza pandemica.

Gli interventi approvati all'interno del piano strategico sono:

1. **AUMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE DELLA FONDAZIONE AFC PER ULTERIORI € 1.000.000,00** che andranno ad incremento del fondo di dotazione pari ad € 50.000,00 attribuiti dalla Regione Puglia in sede di costituzione della Fondazione AFC. L'intervento risponde alla necessità di incrementare il fondo di dotazione attribuito dalla Regione Puglia all'atto della Costituzione della Fondazione AFC che era pari ad € 50.000,00.
2. **APULIA CINEFESTIVAL NETWORK 2021 per € 1.000.000,00** che, con le ulteriori risorse che saranno messe a disposizione da Regione Puglia, pari a ulteriori 900.000,00 euro, consentirebbe la produzione della rete dei festival cinematografici regionali edizione 2021, composta da 20 tra iniziative e festival. L'intervento, in via straordinaria per l'anno 2021, risponde alla necessità di produrre la rete dei festival 2021 e quindi di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore ma anche di turisti, dall'Italia e dall'estero. I festival, infatti, si propongono di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici, offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato. Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa.
3. **INTERVENTI APULIA INDUSTRY 2021-2024 - € 3.500.000,00** a sostegno del settore audiovisivo, ovvero implementazione di tecnologie innovative di sviluppo dei servizi a supporto dell'industria cinematografica. Tale intervento potrà essere allocato sulla riserva non vincolata, solo in assenza di risorse legate al ciclo di programmazione europea 2021-27 e altre misure di programmazione che potranno garantire una **prospettiva** di medio e lungo termine, compreso l'attuazione delle misure di ripresa in considerazione dell'emergenza pandemica (PNRR). L'intervento è destinato alla realizzazione di un progetto di "virtual set". Nell'arco degli ultimi quarant'anni, infatti, gli sviluppi della tecnologia informatica applicata all'audiovisivo hanno avviato un processo rivoluzionario che ha cambiato progressivamente le metodologie produttive. La crescita esponenziale del mercato videoludico, congiuntamente all'incredibile capacità di virtualizzazione raggiunta grazie alla ricerca informatica, ha portato l'industria audiovisiva a cogliere tali sfide legandole alla grande tradizione produttiva cinematografica attraverso un'ibridazione tra reale e virtuale, ovvero il miglior trucco che possa ancora garantire la meraviglia dell'illusione al complesso occhio umano. Avere la possibilità di gestire attori che interagiscono con scenografie concrete immerse in ambientazioni virtuali foto realistiche significa amplificare le possibilità artistiche senza complicare drasticamente l'impianto produttivo industriale. La realizzazione di un virtual set in Puglia consentirebbe di essere altamente competitivi, non soltanto in Italia ma anche rispetto ai Paesi europei e non, offrendo così dei servizi altamente innovativi ed unici.

4. **FILM FINANCING - € 1.500.000,00** per l'attuazione di strumenti finanziari quali fondi innovativi di sostegno alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive legate ad autori e produttori pugliesi o a progetti di interesse culturale e strategico per la Puglia in particolare. Il presente intervento potrà essere allocato sulla riserva non vincolata, solo in assenza di risorse legate al ciclo di programmazione europea 2021-2027 e altre misure di programmazione che potranno garantire una prospettiva di medio e lungo termine, compreso l'attuazione delle misure di ripresa in considerazione dell'emergenza pandemica (PNRR). L'idea è quella di un fondo innovativo di aiuti con una diversa formula produttiva che possa permettere, con gli strumenti più opportuni, alla "Puglia" di inserirsi come soggetto produttore in quota di partecipazione nei progetti cinematografici e audiovisivi girati in Regione o di interesse regionale. Con l'attuale sistema di "film funding", si sperimenterebbe così l'avvio di un nuovo strumento nel mercato dell'audiovisivo di tipo "film financing". Tale tool consentirebbe di entrare nella commercializzazione dei diritti di box-office e nelle revenue legate a vendite nazionali ed internazionali, generando entrate capaci di rialimentare il fondo stesso. Si potrebbe partire da un modello meno rischioso, legato al formato documentario e ad opere biography i cui beneficiari siano prevalentemente autori o produttori pugliesi.



#2

**Piano Annuale
delle Attività 2022**

2 Piano Annuale delle Attività 2022

2.1 Attrazione e produzioni

Nell'ambito della sua principale funzione, la Fondazione continua a maturare grandissimi risultati anche nell'anno che sta terminando. Attraverso la partecipazione ai principali Festival, Mercati, Forum di co-produzione, training ed eventi di settore nazionali e internazionali e tramite il lavoro dei propri uffici (Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi, Ufficio Eventi, Ufficio Progettazione e gestione progetti, Ufficio Amministrativo) AFC attrae sul territorio pugliese aziende audiovisive italiane ed estere allargando la rete di relazioni della Fondazione e degli operatori, tanto con società di produzione, distribuzione, broadcasters, soggetti erogatori ed attuatori di fondi pubblici o privati, quanto con autori e produttori che hanno progetti in fase di sviluppo o prossimi alla fase di pre-produzione. L'attività di attrazione è alla base dell'intero sistema operativo della Fondazione, e per garantirne i risultati saranno potenziati i necessari strumenti di seguito specificati oltre alle attività che nel 2020/21 sono state sempre più sistemiche e mirate. Attraverso l'organizzazione di proprie iniziative e attività specifiche, anche in coordinazione con la Regione e altre istituzioni regionali e nazionali, s'intende favorire ulteriormente la partecipazione di AFC nei principali Festival, Mercati, Forum di co-produzione, eventi di settore nazionali ed internazionali (es. USA, UK, CHINA, BR, FR, DE, RU). Attività di primaria importanza, oggi, grazie all'uso potenziato degli strumenti di networking online a causa dell'attuale situazione socio-sanitaria globale. Attraverso questo lavoro AFC ha già attratto sul territorio pugliese produzioni audiovisive nazionali e internazionali allargando la rete di relazioni della Fondazione con società di produzione, distributori, sales, broadcasters, festival, private funds, public funds, film commission, autori e produttori che hanno progetti in fase di sviluppo o di imminente realizzazione. Queste attività hanno fino ad ora sostenuto e favorito circa mille progetti audiovisivi dalla nascita della Fondazione maturando la consapevole certezza che la fase di attrazione è strategica ed è propedeutica alle due fasi successive, ovvero quella dei servizi e i fondi per la produzione.

Servizi alle produzioni

- *Analisi progettuale:* l'Ufficio Produzioni e l'Ufficio Progettazione e gestione progetti chiedono alla produzione i documenti principali (ad es. sceneggiatura, piano finanziario, budget, company profile, c.v. autori) per effettuare un'analisi approfondita sul progetto dal punto di vista editoriale, finanziario, societario, autoriale, operativo, concretizzando effettivamente la possibilità che l'opera audiovisiva sia realizzata in Puglia. È altresì fondamentale l'attività di consulenza per i progetti in fase di sviluppo e in particolare misura per le tipologie degli adattamenti cinematografici o remake di opere estere.
- *Photo scouting:* in primo luogo l'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi lavora ad una analisi del progetto filmico al fine di inviare alla produzione foto di location adatte alla realizzazione dell'opera. In secondo luogo si esegue una selezione basata sull'archivio fotografico della Fondazione e, qualora il materiale d'archivio non fosse esaustivo rispetto alle richieste ricevute, si realizza un Photo Scouting mirato.
- *Location scouting:* a seguito del Photo Scouting l'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi garantisce un servizio di accoglienza, ospitalità e accompagnamento di una delegazione della produzione presso le location precedentemente selezionate in foto avvalendosi di un servizio di NCC per la movimentazione delle delegazioni. L'intero iter è seguito dall'Ufficio Progettazione e

gestione progetti. In questo tipo di attività la Fondazione AFC sostiene ovviamente anche le spese di alloggio della delegazione, ma non quelle di viaggi da e per la Puglia.

- *Intermediazione istituzionale:* l'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi si occupa dell'intermediazione tra la produzione e il territorio in merito ad attività come il rilascio di autorizzazioni o permessi, il supporto delle forze dell'ordine, o ogni altra attività che abbia l'obiettivo di semplificare il lavoro della produzione e abbatterne i costi.
- *Monitoraggio:* l'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi unitamente all'Ufficio Progettazione e gestione progetti, monitora le attività di tutte le produzioni presenti sul territorio che abbiano in precedenza richiesto assistenza o finanziamenti. Gestisce l'archivio documentale delle opere realizzate in Puglia (PDL, ODG, elenchi fornitori, troupe, cast, location) e compie sopralluoghi sui singoli set al fine di rafforzare i rapporti con le produzioni ospitate e consolidare quelli con i professionisti e fornitori pugliesi.
- *Production Guide:* la Production Guide è il database realizzato da AFC nel 2010 che permette ai professionisti e ai fornitori pugliesi del campo dell'audiovisivo di rendersi visibili ai produttori che intendono realizzare le loro opere in Puglia. Ad Ottobre 2020 è stata resa pubblica la nuova piattaforma online totalmente ripensata e progettata per consegnare agli operatori del settore uno strumento di semplificazione nella gestione delle produzioni. La nuova versione è stata, infatti, costruita sulla base delle richieste ricevute nel corso degli anni tanto dalle produzioni quanto dai professionisti dell'audiovisivo. La piattaforma ha integrato il motore di consultazione di IMDB (Internet Movie Database) per il completamento automatico delle informazioni relative ai crediti inseriti come esperienze professionali, l'ampliamento dei criteri di ricerca in base ad un maggior numero di categorie selezionabili e un sistema innovativo di assistenza per la migliore compilazione e gestione del proprio profilo professionale.
- *Supporto alla promozione e comunicazione dei prodotti internazionali:* AFC è da sempre attenta e attiva nella promozione e diffusione delle opere audiovisive sostenute, sia online che offline.
- *Location Gallery:* La location gallery è un database fotografico organizzato per categorie specifiche e comprensivo tanto del materiale fotografico relativo ai luoghi di pubblico dominio - costituito negli anni dall'attività di photo scouting della Fondazione - quanto da materiale fotografico concernente luoghi privati. La location gallery è uno strumento web concepito come mezzo per facilitare la ricerca di location utili all'audiovisivo e come vettore di opportunità per gli utenti che intendono mettere a frutto immobili storici o dalle singolari caratteristiche architettoniche. Il sistema, accessibile tramite autenticazione, consente alla Fondazione di mantenere un database razionale e ben organizzato dell'archivio in costante aggiornamento e di aumentare l'efficienza nella fase di ricerca e di attrazione delle produzioni. Tre le macro aree che governano la struttura: location pubbliche, location private e location speciali. All'interno di ognuna, le relative sottocategorie consentono la consultazione e la ricerca estremamente semplici. La geolocalizzazione del materiale fotografico aiuta, oltremodo, nell'organizzazione logistica delle produzioni. Il sistema consente anche di creare gallerie personalizzate per ogni utente oltre alla possibilità di salvare il materiale fotografico corredato da watermark della Fondazione.

Produzioni Originali

Negli anni l'Apulia Film Commission ha svolto un intenso lavoro anche in veste di produttore realizzando produzioni originali di giovani autori pugliesi. In veste di produttrice l'AFC non realizza opere destinate al mercato audiovisivo (che sottrarrebbero mercato ai competitor privati), ma anzi realizza piccole opere di documentario, cortometraggio o web-serie realizzate da autori pugliesi con lo scopo di promuovere e supportare i giovani talenti della regione e permettere loro di implementare il proprio curriculum. Per raggiungere tale

obiettivo, l'AFC ha prodotto circa 70 opere, molte delle quali hanno girato il mondo nei principali festival. In alcuni casi le opere hanno raggiunto anche il grande schermo, la televisione e il pubblico online. L'intera progettazione, gestione e rendicontazione è svolta dall'Ufficio Progettazione e gestione progetti. In merito alle opere realizzate da AFC i componenti dell'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi svolgono i ruoli di delegato di produzione e di supervisore alla produzione e post-produzione. Il delegato supervisiona l'intera fase produttiva, intervenendo in merito alle componenti artistiche e tecniche nonché all'archiviazione dei documenti di produzione. Il supervisore alla produzione e postproduzione è delegato alla chiusura della copia campione dell'opera ed all'archiviazione del girato e dei materiali di edizione nonché del master esecutivo dell'opera. Attività, quest'ultima, svolta congiuntamente con altri componenti dell'ufficio, a supporto delle attività generali. Sono in fase di chiusura le dieci opere prodotte attraverso la seconda edizione del Social Film Production con il Sud, progetto realizzato in partnership con Fondazione con il Sud. Tra queste, il documentario di Daniele De Michele dal titolo "Naviganti", è stato presentato durante la 78° Mostra del Cinema di Venezia selezionato nell'ambito delle Giornate degli Autori. Nella precedente edizione del progetto, "Santa subito" di Alessandro Piva, è risultato vincitore del "Premio del pubblico" all'edizione 2019 della Festa del Cinema di Roma. Cospicua la circuitazione delle altre opere, tra le quali segnaliamo a titolo esemplificativo il documentario "La luce dentro" di Luciano Toriello che, dopo una proiezione presso la Camera dei Deputati e conseguentemente trasmesso sul canale 90 TVSat, è attualmente in distribuzione sulla piattaforma Amazon Prime Video per i mercati UK e USA e "Madre nostra" di Lorenzo Scaraggi, selezionato tra vari festival in Regno Unito, Spagna, Grecia e Polonia. Altro importante progetto, in collaborazione con la Fondazione Museo Pino Pascali, è il documentario "Pino" diretto da Walter Fasano sulla vita del noto artista Pino Pascali, premiato come miglior film nella sezione Italiana.doc della 38° edizione del Torino Film Festival. Si sono conclusi anche i progetti Interreg Italia- Grecia "CIAK" e Interreg Italia-Albania-Montenegro "CIRCE", rispettivamente con le dieci opere per il progetto CIAK e le nove puntate della web-serie per il progetto CIRCE. È iniziata, conseguentemente, l'attività di circuitazione dei lavori. Il cortometraggio "Come a Micono" del regista pugliese Alessandro Porzio, prodotto all'interno del progetto "CIAK", è stato proiettato in anteprima durante la Festa del Cinema di Roma nell'ambito della manifestazione "Alice nella città". Nell'ambito del progetto "CIRCE", il cortometraggio "The Good Man" del regista albanese Ergys Meta è stato selezionato al festival greco Micro Festival mentre il cortometraggio "Klod" di Giuseppe Marco Albano al Sulmona International Film Festival ed al festival internazionale turco Izmir Film Festival.

Di particolare rilevanza, inoltre, due progetti che hanno visto il coinvolgimento della Fondazione già dalla fase embrionale dell'opera: "Alla salute", documentario di Brunella Fili e "Tony Driver", documentario di Ascanio Petrini. Il primo, sostenuto attraverso il Regional Film Fund, è circolato nei principali festival di documentario tra i quali il noto Biografilm Festival di Bologna e successivamente al Festival di Toronto. Il secondo, dopo essere stato sostenuto attraverso il Regional Film Fund e selezionato per l'Apulia Film Forum, ha partecipato in concorso alla 76° Mostra del Cinema di Venezia nella sezione "Settimana internazionale della critica". È attualmente in concorso al prestigioso Los Angeles Documentary Film Festival, valevole per il Circuito Oscar.

2.2 Delega funzioni OI e Apulia Film Fund 2022

Con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020 la Regione Puglia ha provveduto a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, assegnando una prima dotazione a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, sottoscrivendo in data 10 luglio 2020 apposita Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia, in

cui è previsto altresì, a valere dell’Azione 13.1, lo stanziamento di risorse necessarie alla copertura delle attività di Assistenza Tecnica per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio.

La Fondazione AFC in qualità di OI ha adottato un Avviso Apulia Film Fund 2020 ed un successivo 2021, in continuità con il precedente, per un valore complessivo di circa 13 milioni di euro (attingendo a risorse del POR Puglia 2014-2020 e POC 2007-2013), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, con particolare riferimento al settore audiovisivo.

La Fondazione ha conseguentemente adottato e aggiornato un proprio Si.Ge.Co., in collaborazione con l’Autorità di Gestione, al fine di assicurare un’attuazione efficace ed efficiente, nonché una sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale, dell’Avviso Pubblico Apulia Film Fund. Il processo di designazione della Fondazione AFC quale OI ha visto anche la redazione e l’aggiornamento dei seguenti documenti, approvati a monte dell’iter di delega:

- Executive summary delle attività che si intendono realizzare per il perseguimento degli obiettivi strategici;
- Organigramma della struttura e ripartizione dei compiti tra i diversi uffici, con individuazione dei referenti per ogni ufficio;
- Relazione concernente i seguenti aspetti:
 - la qualificazione, l'esperienza e il dimensionamento del personale operante presso la Fondazione;
 - le capacità organizzative, amministrative e gestionali già dimostrate o potenziali;
 - l'organizzazione degli Uffici da cui si possa evincere la possibilità di applicare il dettato del Regolamento in tema di separazione delle funzioni;
 - i criteri che si utilizzeranno nel regolare le procedure.

L’intervento viene gestito dalla Fondazione Apulia Film Commission in qualità di Organismo Intermedio delegato dall’Autorità di Gestione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per le funzioni di:

- selezione
- gestione
- rendicontazione
- monitoraggio e valutazione
- controllo di primo livello
- liquidazione e pagamento in favore dei beneficiari

Per il 2022, e fino a giugno 2023, la Fondazione AFC continuerà a svolgere le funzioni delegate di OI con riferimento alla gestione dei beneficiari dei precedenti avvisi Apulia Film Fund (2020 e 2021), con particolare riferimento alla concessione delle anticipazioni, al supporto alla rendicontazione, al costante monitoraggio e ai pagamenti ultimi previsti. Inoltre, con l’avvio del nuovo ciclo di programmazione POR Puglia 2021-2027, la Fondazione sarà nuovamente designata quale Organismo Intermedio per l’implementazione di diverse misure di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, tra cui l’Apulia Film Fund 2022 e le ulteriori misure di sostegno di seguito meglio descritte. Tale designazione, oltre alle risorse che rappresenteranno la dotazione del fondo e degli ulteriori strumenti di sostegno, implica anche l’assegnazione di risorse per la gestione delle misure di aiuti per assolvere alle funzioni delegate dalla Regione Puglia.

Nel corso dell’anno 2022, sarà finalizzata l’adozione sistemica del Sistema informativo, quale applicativo funzionale per l’utenza ad imputare direttamente i dati e compilare moduli ed autocertificazioni, oltre che interfaccia sempre più user-friendly per l’invio delle

candidature, e per la parte gestionale interna alla Fondazione come strumento di gestione e monitoraggio interni dell'Avviso Apulia Film Fund. L'obiettivo tracciato è quello di rendere più semplice, efficiente e veloce l'iter procedurale, attraverso un'integrale reingegnerizzazione e digitalizzazione delle modalità di accesso al Fondo. Al fine di consentire l'implementazione di una maggiore efficacia dello strumento Apulia Film Fund, l'intrinseca complessità dovuta alla natura dell'aiuto (Aiuti di stato in esenzione per l'audiovisivo), sarà superata dall'adozione del Nuovo sistema informativo integrato.

Per la gestione di tutte le attività legate alla delega di funzioni quale Organismo Intermedio, ipotizzando una dotazione pari a € 10.000.000 per l'Apulia Film Fund 2022, saranno necessarie risorse per € 500.000 per l'assistenza tecnica e l'individuazione delle figure necessarie per la gestione delle singole funzioni delegate ad AFC.

Apulia Film Fund 2022

1	Titolo	APULIA FILM FUND 2022
2	Budget annuo	€ 10.000.000 POR Puglia FESR 2021-2027 o altre fonti di finanziamento
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Attraverso l'incremento delle opere audiovisive attratte e realizzate sul territorio regionale, l'obiettivo è lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo pugliese nonché di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che realizzano le proprie opere in Puglia. L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle produzioni filmiche realizzate; - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Interesse dei media.

7	Target	PMI in forma societaria con codice ATECO primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
----------	---------------	---

Sarebbe opportuno limitare la partecipazione al bando alle sole persone giuridiche in forma societaria. Nell’ottica di rendere più rapido il processo di controllo e verifica sui rendiconti di spesa, è necessario considerare l’opzione di semplificazione di costi, attraverso l’adozione di un sistema di costi standard, a seguito delle opportune analisi di applicabilità alle tipologie di spesa rendicontabili.

In ogni caso, rispetto alle edizioni precedenti, Apulia Film Fund ha in larga parte modificato l’impianto dell’aiuto nonché le percentuali di cash rebate per le spese in favore di lavoratori e fornitori residenti in Puglia. Tale meccanismo di funzionamento, quale rimborso parziale dei costi sostenuti sul territorio pugliese, da una parte agevola i meccanismi di pianificazione del piano finanziario dell’opera da parte delle imprese di produzione, dall’altra garantisce che i finanziamenti erogati rimangano in Puglia e attivino la propria capacità di attrazione di investimenti, moltiplicando l’investimento pubblico in ulteriore spesa privata in beni, servizi e occupazione e generando ricchezza indotta sul territorio, competenza diffusa e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.

Alla luce dell’esperienza maturata sul fondo del 2020, si rende necessaria una modifica della griglia dei criteri di valutazione, che produca una semplificazione dei subcriteri e la valorizzazione di aspetti attualmente non incidenti (a mero titolo esemplificativo: distribuzione, qualità del plico di candidatura, eventuale selezione del progetto a workshop di sviluppo o mercati di coproduzione). Si sottolinea inoltre, nel bando 2020, la difficile applicazione dei criteri di premialità che concorrono al calcolo della percentuale di rimborso: è auspicabile, per snellire la procedura di valutazione, la loro integrazione all’interno dei criteri di valutazione.

2.3 Apulia Film Financing 2022

La principale innovazione in materia di aiuti di stato in ambito audiovisivo può essere rappresentata da Apulia Film Financing, iniziativa che, a regime, potrà agevolare il percorso verso un sistema misto di finanziamento, che poggi le basi non esclusivamente sul sistema delle sovvenzioni a fondo perduto, ma nel combinato di sovvenzione e prestito, con lo scopo di lungo periodo di stabilizzarsi ed autoalimentarsi finanziariamente.

Il meccanismo di funzionamento di fondo consiste nell’investimento diretto di una quota di partecipazione da parte di AFC nei progetti cinematografici e audiovisivi che si girano in Puglia e che vengano ritenuti idonei e meritevoli sia al fine di favorire autonomia “narrativa” ed industriale maggiore del panorama regionale sia per una più determinata accelerazione di processi di specializzazione e competitività in atto in tutto il comparto regionale. In sostanza, il sistema di finanziamento in favore delle produzioni audiovisive potrebbe poggiare, oltre all’attuale sistema di film funding a fondo perduto, su un altro pilastro, più correttamente collocabile nel mercato dell’audiovisivo del film financing, nel quale assumono maggiore peso, ad esempio, la commercializzazione dei diritti di box-office o le revenue legate a vendite nazionali ed internazionali, fonti di entrata che potrebbero alimentare il meccanismo messo a punto per la misura de quo.

Per una misura di aiuto come quella prefigurata, a norma del Regolamento 1303/2013, è possibile utilizzare i fondi strutturali europei (fondi SIE) per concedere sovvenzioni o assistenza rimborsabile alle imprese, vale a dire nello specifico che una delle forme previste dall’Art. 37 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 prevede che i fondi SIE possano sostenere strumenti finanziari in forma di prestiti, garanzie o investimenti nel capitale delle imprese.

Su tale punto, di concerto con la Regione Puglia, il percorso di analisi di fattibilità della misura ha affrontato e sciolto problematiche che possono essere sintetizzate principalmente come segue:

1. la definizione di modalità di impiego dei fondi strutturali Ue (Fondi SIE) compatibili con i vincoli previsti dalla normativa dell'UE e, in particolare, del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
2. il rispetto delle regole in tema di "regimi di aiuto" definite dall'UE al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza tra gli operatori economici nel mercato. A tale fine, rilevano il Regolamento (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

In tale cornice normativa, l'ipotesi di costituire uno strumento finanziario capace di investire in singole operazioni di produzione cinematografica ha portato ad escludere l'utilizzo della garanzia (che non apporta direttamente liquidità) e dell'investimento nel capitale, essendo quest'ultima forma limitata al co-investimento nel capitale di rischio dell'impresa e non estesa al rischio di un singolo progetto. Nell'analisi, è stata presa in considerazione l'ipotesi di utilizzare la forma dei prestiti con modalità assimilabili a quelle previste dal D.Lgs. 28/2004 (cd. ex-Legge Cinema), seppur con alcune differenze da tenere in considerazione, soprattutto in tema di garanzie costituite dai diritti di sfruttamento commerciale del progetto finanziato. Tuttavia, tale opzione è apparsa complessa da definirsi nell'ambito di uno strumento finanziario, in ragione dell'indeterminatezza del valore di tali diritti alla data di definizione del contratto di finanziamento.

Pertanto, in alternativa all'ipotesi di costituzione di uno strumento finanziario, un'ulteriore ipotesi che è stata tenuta in considerazione è quella dell'utilizzo dell'assistenza rimborsabile, il cui inquadramento normativo è del tutto conforme a quello delle sovvenzioni. In estrema sintesi, l'assistenza rimborsabile è un aiuto che deve essere rimborsato dal beneficiario salvo il caso in cui si verifichi una precisa condizione (definita ex ante) che consenta di non rimborsare in tutto o in parte l'aiuto.

Secondo quanto previsto dalla EGESIF_15_0005-00 del 06/02/2015 della Commissione europea le operazioni che possono essere supportate da assistenza rimborsabile sono operazioni per le quali non è possibile determinare in un accordo ex ante il mix appropriato di sovvenzione e prestito, perché ciò può dipendere dalle condizioni di attuazione dei progetti.

Questi possono includere:

1. operazioni con un risultato imprevedibile: il sostegno al programma SIE dovrà essere rimborsato solo nel caso in cui l'operazione abbia successo. In caso di insuccesso non è previsto alcun rimborso o un rimborso totale; o
2. operazioni con obiettivi politici misurabili: il sostegno al programma dei fondi SIE dovrà essere rimborsato nel caso in cui gli obiettivi politici attesi (risultati desiderati che vanno oltre i risultati specifici del progetto ma sono direttamente collegati al progetto) non vengono raggiunti; o
3. operazioni che generano profitti per i quali si auspicano determinati risultati: il sostegno ai programmi dei fondi SIE assume la forma di sostegno rimborsabile che potrebbe essere in parte trasferito in sostegno non rimborsabile subordinato al raggiungimento di determinati indicatori di performance. L'incertezza sull'entità del raggiungimento degli indicatori di performance implica che non è possibile definire in anticipo una combinazione appropriata di sovvenzione e prestito.

Proprio l'assistenza rimborsabile può essere utilizzata per il sostegno di programmi che abbiano finalità politiche prioritarie per l'Amministrazione ma che, al contempo, manifestino un elevato rischio di insuccesso commerciale. Il provvedimento di concessione degli aiuti potrebbe contenere specifici obblighi in capo al beneficiario in tema di promozione e impatto della produzione sul territorio regionale.

In tema di regimi di aiuto, si potrebbe utilizzare il regime di esenzione previsto dall'Art. 54 del Regolamento Ue 651/2014 che disciplina i regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive compatibili con il mercato Ue. Tale articolo prevede che possano essere concessi aiuti alle opere audiovisive nella forma di:

- a. aiuti alla produzione di opere audiovisive;
- b. aiuti alla preproduzione;
- c. aiuti alla distribuzione.

Apulia Film Financing 2022

1	Titolo	APULIA FILM FINANCING 2022
2	Budget annuo	€ 2.000.000 POR Puglia FESR 2021-2027 o altra fonte di finanziamento (es. riserve)

3	Oggetto dell'intervento	<p>Contributo e sostegno finanziario – in formula mista a seconda dei casi, cd. assistenza rimborsabile - per la produzione di lungometraggi di finzione, e documentari creativi o serie di documentari creativi con una durata minima complessiva di 52 minuti, destinati alla distribuzione a fini commerciali.</p> <p>Ad AFC viene attribuita, a scopo di garanzia, previa la deliberazione del contributo, la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento del progetto filmico da realizzare, rappresentata dal rapporto tra il contributo complessivamente concesso ed il costo di produzione del film e determinato preventivamente in base al costo indicato nell'istanza di contributo ed in via definitiva in base al costo definito in sede di consuntivo. All'impresa di produzione è fatto obbligo di destinare il contributo esclusivamente alla copertura del costo di produzione del film. All'impresa di produzione è attribuito l'esercizio dei diritti di sfruttamento economico afferenti la quota concessa in garanzia, al fine di corrispondere ad AFC la quota di proventi di competenza di quest'ultima.</p> <p>L'aiuto concesso deve essere rimborsato con i proventi netti⁶ di ciascun coproduttore, corrispondente alla percentuale del contributo di AFC al finanziamento del film, una volta dedotto il totale delle garanzie di distribuzione e/o previdita, a condizione che tali importi siano previsti dal piano di finanziamento accettato da AFC. Questi fondi devono essere destinati in modo chiaro e univoco alla produzione dell'opera.</p>
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Implementare un sistema misto di finanziamento in favore delle produzioni audiovisive, a valere su fondi SIE, che poggi le basi non esclusivamente su un sistema di sovvenzioni a fondo perduto

⁶ Si considerano **proventi netti** dei produttori:

a) Tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale del film o dei suoi elementi costitutivi nei territori attribuiti esclusivamente ai coproduttori, in qualsiasi forma, una volta dedotti:

* la commissione di distribuzione;

* i costi di produzione delle copie commerciali del film e i costi pubblicitari di lancio del film, specificati in dettaglio nella documentazione giustificativa da fornire obbligatoriamente ad AFC.

* gli oneri fiscali non deducibili, i dazi doganali e i contributi agli organismi professionali, purché direttamente connessi al film in questione.

b) Tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale del film o dei suoi elementi costitutivi nei territori attribuiti esclusivamente ai coproduttori, in qualsiasi forma, una volta dedotti:

* le provvigioni degli agenti di vendita, fino al 25% del totale dei diritti venduti in un territorio;

* la commissione di distribuzione;

* i costi di produzione delle copie commerciali del film e i costi pubblicitari di lancio del film, specificati in dettaglio nella documentazione di supporto da fornire obbligatoriamente ad AFC.

* i costi di produzione di una versione in lingua straniera del film.

6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle produzioni filmiche realizzate sul territorio pugliese - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Interesse dei media.
7	Target	Imprese in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, imprese di produzione audiovisiva

2.4 Apulia Development Strategy - Sostegno allo sviluppo dei progetti e Coproduzioni

La strategia elaborata per il 2022, al fine di rafforzare il sostegno della fase di scrittura e sviluppo dei progetti, prevede un'articolazione intorno a tre assi principali: Lab, Fund e Market. Nello specifico:

1. **Lab:** Creazione di un laboratorio dedicato allo sviluppo e alla scrittura (Apulia Development Lab) per progetti meritevoli ad alto potenziale di diffusione internazionale che rivelino, sin dalla fase embrionale, la potenzialità di essere girati in Puglia e di essere finanziati, in una fase successiva, dai fondi dedicati alla fase produttiva (Apulia Film Fund; Apulia Production Fund);
2. **Fund:** Intervento finanziario a supporto della fase di sviluppo e pre-produzione, a partire dalla rielaborazione delle linee guida e di funzionamento di "Apulia Development Film Fund 2019" (Apulia Development Fund);
3. **Market:** Consolidamento del legame tra Apulia Film Forum e i progetti sostenuti attraverso l'Apulia Development Fund e sviluppati con Apulia Development Lab.

2.4.1 Apulia Development Lab 2022

Il laboratorio di scrittura e sviluppo, il cui lancio potrebbe avvenire in forma embrionale nell'autunno 2022, rappresenta una più strutturata occasione formativa nonché il primo tassello della strategia elaborata da Apulia Film Commission a sostegno della fase, storicamente poco sostenuta, dello sviluppo.

Il Lab si rivolgerebbe a progetti in una fase di sviluppo iniziale. L'obiettivo strategico del Lab è offrire ai progetti selezionati un percorso formativo esteso nel tempo, in cui i partecipanti (autori e sceneggiatori e/o un team composto da regista e/o sceneggiatore, e produttore) si incontrano per 2 workshop di sviluppo, collocati a distanza di 3-4 mesi uno dall'altro. Il tempo che intercorre tra i due workshop è pensato per permettere ai partecipanti, sulla base delle suggestioni e degli orientamenti di sviluppo emersi dopo il primo incontro, di dedicarsi alla riscrittura e rielaborazione dei materiali creativi (trattamento, sceneggiatura, ecc.).

Nel corso della fase di riscrittura (*re-writing period*), è ipotizzabile introdurre una sessione di follow-up online con i tutor assegnati al progetto. Di seguito una proposta di timeline per il Lab:

- 1^ incontro (in presenza): 3 giorni;
- 3-4 mesi per riscrittura, con 1 follow-up session (online) con i tutor;
- 2^ incontro (in presenza): 4 giorni + evento conclusivo in Puglia.

Nel corso del primo workshop, le attività comprenderebbero: lezioni frontali con i tutor, presentazione e pitch dei progetti da parte dei team di partecipanti e sessioni individuali di ciascun team con i tutor a loro assegnati. Il secondo workshop, svolgendosi in presenza, consentirebbe ai partecipanti di incontrarsi, confrontarsi sui temi emersi durante la fase di riscrittura e valutare attraverso modalità di lavoro eterogenee (sessioni individuali e condivise tra i partecipanti) lo stadio di maturità artistico-produttiva raggiunto dai progetti grazie al percorso formativo del Lab. Considerata la struttura del workshop che prevede due periodi di incontri in presenza, sarebbe auspicabile avere un numero relativamente basso di progetti selezionati per mantenere un equilibrio proficuo tra le attività formative di gruppo (lezioni frontali con tutor selezionati; sessioni di pitch e di development condivise), rivolte a tutti i partecipanti, e quelle tra i singoli partecipanti e i tutor a loro assegnati.

Un potenziale criterio decisivo nella selezione dei progetti è rappresentato dalla loro potenzialità ad essere girati in Puglia, una volta entrati nella fase produttiva. A questo proposito, sarà necessario valutare in che misura introdurre vincoli territoriali per la selezione dei progetti e se rendere tali vincoli un requisito obbligatorio in fase di candidatura. Tali vincoli potrebbero riguardare la storia (quindi l'ambientazione del progetto in Puglia o il particolare legame espresso dalla storia con il territorio) o la provenienza dei partecipanti (del team creativo e/o della società di produzione). Ulteriori elementi rilevanti ai fini della selezione dei progetti potrebbero essere: la valutazione del CV dei componenti del team creativo nonché della società di produzione; la qualità dei materiali artistici inviati; il potenziale di distribuzione e diffusione del progetto.

È importante sottolineare che, attraverso il Lab, Apulia Film Commission avrebbe uno strumento formativo in grado di intercettare i progetti, seguirne e orientarne lo sviluppo, al fine di rafforzarne gli aspetti artistici e produttivi. Il Lab diventerebbe quindi una piattaforma attraverso cui valorizzare progetti che potrebbero poi beneficiare di un sostegno finanziario in fase produttiva, qualora ve ne fossero le condizioni, attraverso Apulia Film Fund e Apulia Film Financing 2022.

Ulteriore strumento strategico per accrescere la visibilità e il prestigio del Lab, sono le partnership già attive o da sviluppare con istituzioni e programmi formativi di fama internazionale (ad esempio MIA Market, TorinoFilmLab, Film London). Attraverso tali accordi infatti, i progetti selezionati per Apulia Development Lab potrebbero avvantaggiarsi sul piano artistico e industriale, grazie a momenti strutturati di networking, promozione e formazione. A questo proposito, è in corso di definizione una partnership con TorinoFilmLab che prevede lo svolgimento di una tappa del programma di sviluppo FeatureLab, destinato alle opere prime e seconde, in Puglia, nel giugno 2023. In base all'accordo, il TorinoFilmLab garantisce ad AFC, in quanto istituzione ospitante:

- una giornata formativa "Industry Day" dedicata a professionisti dell'audiovisivo e film-makers pugliesi, con un programma di meeting individuali, masterclass e attività di networking tra i partecipanti e il team di tutor di fama internazionale di TFL;
- la partecipazione di una delegazione di professionisti pugliesi all'evento annuale TFL Meeting Event, il mercato di coproduzione, che si svolge a Torino nel novembre 2023;
- attività di promozione di Apulia Film Commission attraverso tutti i canali di TFL.

2.4.2 Apulia Development Fund 2022

L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto. Si intende riproporre e potenziare tale intervento che, come obiettivo generale, ha quello di incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, considerati l'alto livello professionale di tecnici e maestranze e la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Tale misura, se realizzata in regime di aiuti, potrebbe essere finanziata da fondi afferenti alla nuova programmazione 2021-2027, o in alternativa dal Fondo di Sviluppo e Coesione o dal Bilancio autonomo.

L'edizione del 2019 ha visto una grande partecipazione, in entrambe le sessioni, considerato il particolare momento storico e l'importanza strategica di tale strumento per il tessuto produttivo locale e nazionale che, nella contingenza dell'emergenza pandemica, ha potuto concentrare gli sforzi nell'attività di sviluppo e pre-produzione dei progetti, in un momento in cui l'attività produttiva vera e propria degli stessi aveva subito una temporanea battuta d'arresto.

In tale ambito, nel 2022, attraverso Apulia Development Fund, si intende confermare gli obiettivi strategici di "Apulia Development Film Fund 2019", ovvero:

- porre in atto condizioni che facilitino le attività di ideazione e scrittura di sceneggiature affinché tali medesime attività possano affermarsi nella loro dimensione artistica e innovativa;
- tutelare le posizioni più deboli della filiera, ossia quella di creativi ed autori, al fine di garantire loro l'adeguatezza e la certezza della remunerazione;
- sostenere opere che possano essere più attrattive per la domanda internazionale, ossia con "contenuto" locale pur trattando "temi" globali;
- attrarre produzioni nazionali ed internazionali che contribuiscano a realizzare, attraverso accordi di coproduzione e produzione associata, le opere le cui sceneggiature siano già state sviluppate grazie a tale misura di aiuto;

Inoltre, rispetto alla misura di sostegno "Apulia Development Film Fund 2019", nell' "Apulia Development Fund" del 2022 si intende estendere il concetto di territorialità espresso dal bando, associandolo non solo al requisito dell'ambientazione esplicita, totale o parziale, della trama del progetto in Puglia, ma anche a potenziali ulteriori fattori da individuare. Questi potrebbero includere, per esempio:

- potenzialità del progetto ad essere, in fase produttiva, girato in Puglia, anche in assenza di ambientazione esplicita pugliese;
- presenza rilevante di professionisti del settore pugliesi coinvolti nel progetto, relativamente alla fase di scrittura e ricerche (sceneggiatori, story editor, produttori creativi, registi, attori);
- presenza di elementi che identifichino il progetto come particolarmente competitivo sul piano internazionale (presenza di accordi di coproduzione o di vendita intenzionale, già stretti in fase di sviluppo), in un'ottica di valorizzazione della storia, della cultura e del patrimonio pugliese;

In questo modo, il nuovo fondo sviluppo potrebbe attrarre progetti che, al di là dell'ambientazione esplicita della trama in Puglia, esprimano un forte legame con la cultura e il territorio regionale sia attraverso le storie e i luoghi raccontati sia attraverso i talenti creativi, in un'ottica attenta alla fattibilità finanziaria e alla potenzialità di distribuzione e diffusione internazionale dei progetti.

Alla luce dell'esperienza maturata con le due sessioni di finanziamento di "Apulia Development Film Fund 2019" e considerata la vocazione del fondo a fare da incubatore ai progetti più meritevoli e competitivi, si sottolinea l'importanza di introdurre nella versione del 2022 di "Apulia Development Fund", un servizio di tutoring per i destinatari dell'agevolazione, al fine di consolidarne gli obiettivi strategici di tale strumento. Nello specifico, il tutoring consisterebbe in una serie di appuntamenti con professionisti del settore, sotto la supervisione di personale interno della Fondazione, volti a offrire consulenza relativamente ad alcuni aspetti chiave del percorso pre-produttivo (per esempio supporto allo story editing e allo sviluppo dei materiali creativi, alla ricerca di adeguati partner produttivi e finanziari, alla individuazione di workshop di sviluppo e mercati di coproduzione). Tale percorso accompagnerebbe i beneficiari al fine di valorizzare il percorso produttivo dei progetti agevolati.

2.4.3 Apulia Film Forum 2022

L'obiettivo dell'Apulia Film Forum è di favorire l'incontro e le partnership tra gli operatori del settore audiovisivo affinché sviluppino buone sinergie per realizzare i progetti filmici in coproduzione. Il Forum favorisce gli accordi internazionali inerenti lo sviluppo, la produzione e la postproduzione di opere audiovisive da produrre nella Regione Puglia favorendo l'incontro fra produttori, distributori, autori e registi internazionali affinché sviluppino processi di coproduzione. Al Forum prenderanno parte diversi delegati dei progetti e delle opere selezionate oltre ad ospiti internazionali tra società di produzione internazionali, finanziatori, etc. Le giornate di lavoro del Forum verranno articolate in panel tematici di approfondimento e sessioni di presentazione dei progetti frontali e incontri di match-making organizzati nella formula dei one-to-one meeting.

La Puglia si pone non soltanto come location delle attività ma anche come centro produttivo offrendo una serie di servizi e possibilità di film financing tali da favorire lo sviluppo e la successiva produzione in Puglia di nuove opere audiovisive, in collaborazione con partner quali coproduttori provenienti da tutto il mondo o produttori esecutivi italiani.

Sono previsti inoltre location tour cinematografici per gli imprenditori e creativi presenti in Puglia, al fine di proporre i territori della Regione, quali location dei progetti filmici partecipanti oltre alla presentazione del Fondo, Apulia Film Fund, e dei servizi forniti da Apulia Film Commission a supporto delle produzioni audiovisive. Inoltre, il Forum favorisce lo scambio di best practices per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli appunto verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi. L'edizione 2021, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid 19, si è svolta da remoto su piattaforma web garantendo così continuità nell'azione ed importanti risultati per la Fondazione.

Con questo intervento, la Fondazione Apulia Film Commission completa la propria strategia di costruzione della filiera industriale dell'audiovisivo, consentendo lo scambio di buone pratiche produttive, oltre che di risorse finanziarie, per consentire e facilitare la realizzazione di film in Puglia.

Alla luce della rinnovata strategia di sostegno allo sviluppo di Apulia Film Commission, l'Apulia Film Forum nel 2022 sarà più strettamente connesso alla nuova versione del fondo di sviluppo Apulia Development Fund e all'Apulia Development Lab, divenendo così una piattaforma di mercato, in grado di fornire ai progetti sostenuti e supportati, maggiori occasioni concrete per intercettare partner produttivi, venditori internazionali e distributori. Le modalità attraverso cui stringere il legame tra il Forum e il fondo nonché il workshop di sviluppo sono da individuare nel dettaglio.

1	Titolo	APULIA DEVELOPMENT STRATEGY 2022
2	Budget annuo e copertura finanziaria	<p>Budget annuo € 750.000, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lab: € 250.000 - Fund: € 250.000 - Market: € 150.000 <p>POR Puglia FESR 2021-2027 o, in assenza dell'avvio della nuova programmazione, risorse di bilancio autonomo regionale</p>
3	Oggetto dell'intervento	<p>Obiettivo generale degli interventi è consolidamento di una strategia di sostegno alla fase dello sviluppo dei progetti. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lab: Creazione di un laboratorio di sviluppo che incoraggi la formazione di talenti e l'ideazione di progetti ad alto potenziale internazionale. Il Lab si prefigge lo scopo di intervenire in una fase poco supportata della filiera, ovvero quella dello sviluppo e scrittura, attraverso un workshop che si estende per un periodo prolungato di tempo (6 o più mesi) e articolato intorno a 3 fasi distinte; - Fund: erogazione di contributi a fondo perduto volti a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi; - Market: Forum di Sviluppo, Produzione e Postproduzione per opere audiovisive di documentario e fiction per il cinema e la televisione; Durante il Forum, tutti i partecipanti avranno modo di incontrarsi, dialogare, confrontarsi e relazionarsi attraverso una pianificazione studiata degli appuntamenti. Si articola in due sezioni: Italia e Estero. La sezione Italia è rivolta a progetti audiovisivi di produttori nazionali in cerca di coproduttori stranieri. La sezione Estero è rivolta a progetti audiovisivi di produttori provenienti da qualunque altra parte del mondo in cerca di coproduttori o produttori esecutivi italiani. Per accedere ad entrambe le sezioni, i progetti filmici – lungometraggi di finzione, documentari, progetti di animazione – dovranno essere in fase di sviluppo, con almeno il 30% del budget assicurato, e prevedere che le lavorazioni del film siano da realizzarsi in tutto o in parte in Puglia.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia

5	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: sostegno agli autori; creazione di un incubatore per progetti; sviluppo di sceneggiature attraverso un programma di tutoring prolungato nel tempo che segua la crescita e l'avanzamento dei progetti; creazione di sinergie con Apulia Development Fund e Apulia Film Forum; attivazione di partnership specifiche con workshop di sviluppo già attivi a livello nazionale ed internazionale; - Fund: Incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, considerati l'alto livello professionale di tecnici e maestranze e la bellezza e la varietà della Puglia. L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto; - Market: Favorire l'incontro fra produttori, distributori, film commissioner, autori e registi internazionali affinché sviluppino processi di coproduzione; favorire lo scambio di best practices per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: selezione di progetti audiovisivi in stadio non avanzato; crescita e avanzamento degli stessi; eventuale individuazione dei progetti più meritevoli attraverso un sistema di premi; - Fund: Incremento di progetti audiovisivi che presentino un forte legame con il territorio; crescita e sostegno degli autori e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Market: incremento di coproduzioni; promozione del territorio e delle bellezze regionali; incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nelle aree individuate, che avranno la possibilità di erogare servizi e fornire beni necessari all'organizzazione del Forum stesso.

7	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: Autori e creativi e/o team associato al progetto che comprenda autori della sceneggiatura e produttori; - Fund: PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; - Market: produttori provenienti da qualunque parte del mondo in cerca di coproduttori o produttori esecutivi nazionali e/o internazionali; ovvero PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi.
---	---------------	--

Industry Events e Progetti Audiovisivi

Il principale evento industry organizzato da AFC è l'Apulia Film Forum. L'intera progettazione, gestione e rendicontazione è svolta dall'Ufficio Progettazione e gestione progetti e dall'Ufficio Produzioni. Il Forum ha un suo staff dedicato e si svolge sotto la supervisione e consulenza dell'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi che ne aggiorna i contenuti in funzione dei cambiamenti riguardanti il mercato audiovisivo globale e delle strategie concernenti la tipologia di progetti e delle cinematografie estere da attrarre. L'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi partecipa, inoltre, all'intero evento presentando le attività e i servizi della Fondazione e partecipando agli incontri one to one al fine di attrarre ulteriori produzioni sul territorio. Si confermano e si ripropongono come strategici per il 2021 gli accordi di collaborazione del Forum: il primo con il Production Finance Market e il New Talent Strand di Film London ed il secondo con il MIA di Roma. I due accordi rientrano in una strategia complessiva di collaborazione con Film London e con il MIA Market di Roma. Al contempo gli accordi hanno come principale scopo anche lo scambio di progetti tra i due mercati inglesi, quello romano e il nostro Forum. Il Forum negli anni dovrà essere sempre più centrale nella politica di accoglienza e conoscenza dei servizi, dei fondi e del territorio pugliese presso i principali produttori internazionali. L'edizione del 2020 si è svolta online a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Si è sperimentato l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione da Cinema Scope per l'organizzazione degli appuntamenti e le video conferenze. L'utilizzo della piattaforma online si è dimostrata un ottimo strumento di networking che, congiuntamente con lo svolgimento in presenza delle attività, potrà ampliare il bacino dei partecipanti e rendere maggiormente performante l'obiettivo della cooperazione alla base del Forum. Il Balcan Market rimane un altro passaggio strategico per la Fondazione.

Nel 2021 l'Ufficio Produzioni e Progetti Audiovisivi ha lavorato alacremente per implementare anche altri settori non ancora espressi dalle aziende del territorio e nello specifico: l'animazione e i nuovi linguaggi audiovisivi della realtà virtuale, del gaming e del cinema interattivo. Nel 2022 sarà opportuno dare supporto al comparto con nuovi eventi di settore e supportare l'insediamento del cluster denominato "Polo produttivo del digitale" che vede coinvolte non soltanto le società di produzione audiovisiva ma anche le altre aziende che operano nei settori della post-produzione e del gaming. Sono queste, infatti, aziende dalle alte potenzialità trasversali considerando che, tanto i linguaggi della narrazione contemporanea quanto gli strumenti utili alla realizzazione di prodotti innovativi, vedono i confini di competenza quasi impalpabili e di conseguenza compenetrabili.

Con riferimento alle attività di internazionalizzazione verso il mercato cinese, di seguito alcuni importanti obiettivi da perseguire nel 2022:

- rafforzamento della partnership con il gruppo cinese Hengdian Group attraverso azioni mirate allo sviluppo di interazioni tra operatori pugliesi ed il gruppo cinese per la realizzazione di (co)produzioni audiovisive;
- ulteriore sviluppo dei rapporti con il gruppo cinese Hengdian come canale privilegiato per la creazione di relazioni con altri operatori cinesi da poter coinvolgere come partner del Polo del Digitale di AFC nei settori della post-produzione, degli effetti speciali, del gaming e della animazione;
- realizzazione di progetti di scambio e collaborazione tra AFC e Accademie del Cinema in Cina (tra cui Hengdian College of Film & Television) per scambi e formazione di tecnici e professionisti del settore dell'audiovisivo;
- presentazioni di AFC ad eventi in Cina per promuovere il ruolo e le iniziative di AFC che possano attirare produzioni cinesi in Puglia anche tramite la produzione di specifico materiale audiovisivo per il mercato cinese;
- azioni mirate di promozione del territorio pugliese in Cina tramite proiezioni di film realizzati con il sostegno di AFC nell'anno della Cultura e del Turismo Italia Cina 2022.

Inoltre, a seguito all'esperienza del China Insight maturata per due edizioni nella cornice del Bif&st 2018 e 2019, sarebbe importante realizzare un evento specifico in Puglia dedicato al cinema e all'industria cinematografica cinese che possa favorire lo sviluppo delle azioni sopra indicate ed in grado di attirare in Puglia operatori, esperti e appassionati del cinema cinese nell'anno della Cultura e del Turismo Italia - Cina 2022.

E', in ultimo, in fase di rinnovo il Memorandum di intesa che da anni la Fondazione AFC ha stretto con la principale Film Commission europea, anche dopo la Brexit, ovvero con Film London. Avviata con la partecipazione congiunta ad un progetto Interreg Europe denominato "Euroscreen", la collaborazione con Film London nell'ambito di tale Memorandum ha sempre mantenuto l'attenzione sulle iniziative cineturistiche. Infatti, AFC ha partecipato alla Conferenza sul Cineturismo organizzata da Film London a Londra il 29 novembre 2019, pre-Covid, ed intende rinnovare il proprio coinvolgimento in progettualità ed iniziative in tale ambito.

Altro importante elemento di tale partnership è sicuramente il supporto ai talenti regionali, che passa attraverso la partecipazione incrociata di progetti pugliesi alla sezione New Talent del Production Finance Market (PFM) di Londra, che AFC ha supportato anche finanziariamente, e di quelli inglese all'Apulia Film Forum, nella sua nuova veste.

2.5 Apulia Hospitality Fund 2022

1	Titolo	APULIA HOSPITALITY FUND 2022
2	Budget annuo e copertura finanziaria	€ 500.000 POR Puglia FESR 2021-2027, FSC 2021-2027 o Recovery and Resilience Plan
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di pre-produzione e produzione di opere audiovisive, finalizzati all'agevolazione dei soli costi sostenuti per vitto e alloggio

4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Attrarre opere audiovisive, attraverso l'agevolazione delle sole spese di accoglienza (vitto e alloggio) nel caso di produzioni importanti, che non posseggono tutti i requisiti per attivare il contributo Apulia Film Fund o necessitano di tempi di risposta più rapidi e agevolazioni più esigue, limitate alle sole spese di accoglienza.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	- Incremento di produzioni filmiche realizzate; - Stimolo al settore della ricettività e della ristorazione.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Tale Fondo è strettamente collegato al progetto speciale realizzato in collaborazione con l'**ARET PugliaPromozione** nell'ambito del **Protocollo d'intesa con la Fondazione Apulia Film Commission** (rinnovato nel 2020 per la durata di tre anni) per la realizzazione integrata di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cineturismo. Nell'ambito di tale Accordo sono stati approvati ulteriori interventi di promozione della destinazione Puglia e delle sue location nell'ambito di progettualità comuni per la promozione del cine-turismo e della valorizzazione dell'immagine della Puglia come location cinematografica e destinazione turistica con un'ampia gamma di offerta culturale e paesaggistica, e al contempo luogo dell'incontro e del networking internazionale del settore culturale. Tra queste due schede intervento in fase di realizzazione interessano: "Azioni di comunicazione e promozione del film LA VITA DAVANTI A SÉ, regia di Edoardo Ponti, produzione Palomar SpA", e "Azioni di comunicazione e promozione della serie tv COPS – Una banda di poliziotti, regia di Luca Miniero, produzione esecutiva di Picture Show Srl" finalizzate alla realizzazione di azioni congiunte di promozione della Puglia quale destinazione turistica per il 2020/2021 attraverso il cineturismo. Le risorse per l'attività integrata finalizzata alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cineturismo nel 2022 saranno stanziati dall'ARET PugliaPromozione sulla base delle progettualità condivise con la Fondazione AFC e la Regione Puglia.

2.6 Apulia Theatrical Fund 2022

Nell'ambito delle misure di sostegno in regime di aiuti, volendo garantire continuità agli interventi a favore all'esercizio cinematografico, la Fondazione AFC intende realizzare un Fondo finalizzato a concedere agevolazioni per le spese legate alla programmazione, alla gestione e all'organizzazione di iniziative di audience development come di seguito meglio specificato:

1	Titolo	APULIA THEATRICAL FUND 2022
2	Budget annuo e copertura finanziaria	€ 1.000.000 POR Puglia FESR 2021-2027, SC 2021-2027 o altra fonte di finanziamento

3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di Stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto per l'esercizio cinematografico, finalizzati all'agevolazione dei costi di funzionamento, di organizzazione di iniziative culturali e relativa promozione
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Diversificazione e ampliamento della qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa e mirata della programmazione delle sale cinematografiche e dell'ideazione di eventi culturali al loro interno, con particolare attenzione alla formazione dell'esercente e al supporto della lettura e delle scuole, puntando altresì ad incrementare il flusso degli spettatori e ad accrescere gli investimenti aggiuntivi capaci di sviluppare l'intera filiera dell'audiovisivo locale. Oltre a sostenere gli esercenti beneficiari, nella creazione di nuovi target di pubblico e nella normale attività di mercato, mediante un supporto sia economico sia professionale, l'intervento intende agevolare i meccanismi di distribuzione cinematografica sul territorio, fungendo da garante per una maggiore tenuta e circuitazione dei film, portando dunque la distribuzione a scegliere la Puglia e le sale del Circuito D'Autore per le proprie uscite cinematografiche. Nell'ambito dell'audience development, si collocano le azioni di qualificazione dell'offerta culturale attraverso azioni di promozione delle opere audiovisive realizzate in Puglia.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle PMI/operatori culturali in Puglia; - Crescita dell'offerta culturale cinematografica di qualità di tutto il territorio regionale; - Circuitazione di film di qualità nel periodo estivo, solitamente meno predisposto per tale attività - Iniziative culturali di promozione e di diffusione del cinema e della letteratura sul cinema; - Coinvolgimento del pubblico cinefilo del territorio e del flusso turistico.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.14 - Attività di proiezione cinematografica

2.7 Apulia Cinefestival Fund 2022

Obiettivo dei Festival è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.

Con riferimento all'annualità 2022, partendo dalla disamina dei dati basati sullo storico anche in termini di ricadute e dagli elementi di promozione territoriale, cinematografica e della partecipazione dei festival 2021, si procederà attraverso la valutazione e la selezione dei singoli festival tramite un bando pubblico e apposita commissione di valutazione, di altissimo profilo.

Si intende utilizzare come modello il Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva del MiC, Ministero della Cultura, e sviluppare un Bando che assegni contributi per la realizzazione di festival, rassegne e premi cinematografici nell'anno 2022, secondo le definizioni indicate dallo stesso Ministero.

Al Bando potranno presentare le richieste di contributo gli enti di diritto privato, le fondazioni e le associazioni culturali aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero, fornendo una progettualità di dettaglio dell'iniziativa. Un elemento che sarà valutato molto positivamente sarà dato dalla presenza all'interno del festival di un evento industry, al fine di favorire incontri tra professionisti del settore, addetti ai lavori ed esperti, per favorire la conoscenza degli strumenti di sostegno al settore offerti dalla Fondazione (film financing) ovvero la produzione di opere audiovisive in Puglia.

La scelta di produrre tali festival attraverso un Bando deriva dalla decennale esperienza maturata dalla Fondazione nella realizzazione dei festival oltre che trova anche le basi nell'ultimo rapporto di AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, nel quale si evidenzia che i Festival di cinema in Italia sono organizzati per il 60% da enti come le associazioni culturali, per il 21% da associazioni APS e per il 5% da cooperative. Inoltre, la scelta del Bando garantirebbe un'equa distribuzione dei festival sul territorio regionale, anche in termini di diversità di tematiche e generi, favorendo maggiormente le partnership con le amministrazioni locali. In ultimo, attraverso il Bando sarà possibile rilanciare al massimo le potenzialità dei singoli eventi, ottimizzare gli investimenti pubblici e privati nel settore, razionalizzare e potenziare la comunicazione, integrare in un sistema efficace e performante il lavoro di tutti gli enti istituzionali presenti sul territorio.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del Bando per la Rete dei Festival 2022, questa è stata determinata sulla base dello storico in € 2.500.000 necessaria entro l'esercizio 2021 per la realizzazione delle stesse manifestazioni. L'intervento può trovare copertura finanziaria sul POR Puglia 2021-2027, su risorse FSC 2021-2027 o altre a fonte finanziaria quale il PNRR o risorse di bilancio autonomo regionale.

Difatti, con riferimento al 2021, come anticipato al punto 1.4 del presente documento, sono state impegnate risorse della Fondazione (riserve libere non vincolate) e regionali, operando un taglio complessivo rispetto alla dotazione storica delle iniziative di Apulia Cinefestival Network.

Di seguito un riepilogo dei festival sostenuti nel 2021:



APULIA CINEFESTIVAL NETWORK 2021	BUDGET
Bari International Film Festival	850.000,00
Festival del Cinema Europeo Lecce	250.000,00
Festa del cinema del reale	95.000,00
Festival del Cinema francese - Vive le Cinéma	80.000,00
OFFF - Otranto Film Fund Festival	80.000,00
RFDS – Registi fuori dagli sche(r)mi	35.000,00
Sa.Fi.Ter.	30.000,00
Imaginarìa	30.000,00
Monde	45.000,00
Cinzella	30.000,00
Del Racconto, il Film	25.000,00
Mostra del Cinema di Taranto	20.000,00
Cinema in tasca Film	20.000,00
Avvistamenti (non) è un festival	20.000,00
Trani Film Festival	10.000,00
Sudestival	25.000,00
Loop Festival	10.000,00
Messapica Film Festival	10.000,00
QCine	5.000,00
Vicolicorti	5.000,00
TOTALE	1.675.000,00

Di seguito invece il dettaglio e la relativa scheda intervento:

1	Titolo	APULIA CINEFESTIVAL FUND 2022
2	Costo e copertura finanziaria	<p>€ 2.500.000</p> <p>La sostenibilità in termini di risorse è rappresentata dal possibile utilizzo di fondi quali il POR Puglia FESR 2021-2027, il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, il Recovery and Resilience Plan e/o altre fonti o entrate ulteriori (sbilanciamento obbligatorio e sponsor privati)</p>
3	Oggetto dell'intervento	<p>L'obiettivo dei Festival è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.</p>

4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici e risultati attesi	L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. I festival, infatti, individuati attraverso apposito Bando, si propongono di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	L'impatto sarà misurato calcolando il numero di turisti raggiunti dall'azione di comunicazione e promozione di tali luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica. Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favoriranno la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza. Di seguito i principali risultati: <ul style="list-style-type: none"> - Diversificazione dell'offerta culturale, - N. accrediti stampa, - N. proiezioni/spettacoli, - N. campagne pubblicitarie diffuse, - N. eventi collaterali organizzati, - N. spettatori.
7	Target	Il pubblico dei Festival è altamente variegato; è infatti composto sia da giovani di età compresa fra i 17 ed i 30 anni, che dai 30 ai 60, a seconda delle iniziative proposte (proiezioni, mostre, laboratori, incontri, etc) provenienti non solo da tutta la Regione Puglia ma anche da diverse zone d'Italia, cinefili, appassionati del cinema e delle sue diverse forme e operatori del settore audiovisivo.

2.8 Social Film Fund 2022

Finanziato nelle due precedenti edizioni nell'ambito del patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e dalla Fondazione con il Sud, il Social Film Production 2022 intende conservare l'obiettivo di produzione di opere audiovisive e realizzazione di attività di valorizzazione del terzo settore ma rinnovare la procedura di attuazione.

Coniugando l'esperienza e le competenze specifiche dei due soggetti promotori, l'iniziativa, che giungerebbe alla sua terza edizione e ha riscontrato grande successo sia a livello nazionale (Festa del cinema di Roma 2019 e Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2021) che regionale, si presenta come unica nel suo genere: permette infatti l'incontro tra imprese e professionisti

dell'audiovisivo con enti del Terzo settore e del volontariato, favorendo percorsi di coesione sociale e contribuendo alla diffusione di temi sociali di rilievo nel Sud Italia.

La produzione audiovisiva come sempre sarà integrata dalla realizzazione di attività collaterali avviate parallelamente, mirate a valorizzare l'azione sociale di soggetti del terzo settore.

Con riferimento alla novità procedurale, si evidenzia che nelle edizioni precedenti AFC ha indetto un Bando per l'affidamento del servizio di produzione esecutiva di N. 10 opere audiovisive e delle relative attività di valorizzazione del terzo settore, mantenendo i diritti di sfruttamento delle opere essendo la Fondazione il produttore e individuando i 10 produttori esecutivi (società di produzione) per la realizzazione delle opere. Per il 2022, si intende indire apposito Bando ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 per la concessione di aiuti di stato ovvero contributi a fondo perduto, per la fase di produzione di opere audiovisive nell'ambito del terzo settore. Un ulteriore fondo quindi, il Social Film Fund, con la gestione a cura della Fondazione AFC nella veste di Organismo Intermedio. Questo consentirebbe di incrementare gli strumenti a sostegno del settore produttivo, favorire la fase distributiva delle opere beneficiarie, ampliando così il pubblico e promuovendo ulteriormente AFC e i servizi offerti.

L'intervento può trovare copertura finanziaria sul POR Puglia 2021-2027, su risorse FSC 2021-2027 o altra fonte finanziaria quali il PNRR o risorse di bilancio autonomo regionale.

1	Titolo	SOCIAL FILM PRODUCTION – CON IL SUD 2022
2	Budget annuo e copertura finanziaria	€ 250.000 POR Puglia FESR 2021-2027 – FSC 2021-2027 e Recovery and Resilience Plan o altra fonte di finanziamento. Si ricorda che il budget complessivo dell'intervento è pari a € 500.000, essendoci un cofinanziamento da parte di Fondazione Con il Sud pari a ulteriori 250.000 euro.
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di Stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di produzione di opere audiovisive
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Produzione di opere audiovisive e attività di valorizzazione del terzo settore, attraverso l'individuazione di beneficiari quali produttori esecutivi delle opere in partenariato con soggetti appartenenti al terzo settore. Tale strumento si presenta come unico nel suo genere: permette infatti l'incontro tra imprese e professionisti dell'audiovisivo con enti del Terzo settore e del volontariato, favorendo percorsi di coesione sociale e contribuendo alla diffusione di temi sociali di rilievo nel Sud Italia. La produzione audiovisiva dovrà essere integrata alla realizzazione di attività collaterali avviate parallelamente, mirate a valorizzare l'azione sociale di soggetti del terzo settore.

6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di produzioni filmiche realizzate; - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento di sinergie trasversali tra audiovisivo e terzo settore; - Interesse dei media.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

2.9 Luoghi del Cinema

Per la Fondazione Apulia Film Commission i Cineporti sono il cuore logistico delle attività di attrazione e sostegno alle produzioni cinematografiche che scelgono la Puglia per i loro investimenti. Sono, infatti, la sede in cui vengono accolte e ospitate le produzioni cinematografiche e audiovisive e realizzate le iniziative culturali per la promozione e divulgazione del cinema in Puglia. Attualmente i Cineporti di Puglia sono situati a Bari, Lecce, Foggia, a Taranto di recente apertura e a Brindisi di prossima apertura. Il Cineporto di Bari è il primo ad essere operativo in quanto anche sede legale ed operativa della Fondazione, cui si è aggiunta l'Apulia Film House.

Il radicamento territoriale e la diversificazione provinciale dell'importante sistema dei Cineporti di Puglia e di Apulia Film House impone alla Fondazione l'avvio di un confronto e di un raccordo con la strategia "Paese", rappresentata in questo ambito dal Piano affidato a Cinecittà s.p.a. e finanziato tramite il PNNR.

Come descritto nelle premesse, l'**Apulia Film House**, in linea con l'obiettivo di diffusione della cultura dell'audiovisivo e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, ha visto la sua inaugurazione nel 2020. AFH si inserisce nel più ampio obiettivo strategico regionale del Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo. Infatti, con una prima Deliberazione N. 1358 dell'8 agosto 2017, la Giunta regionale, in coerenza con il Piano Strategico della Cultura P.i.i.i.L. - prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, ha istituito presso la Fiera del Levante di Bari il "Polo delle Arti e della Cultura", un hub strategico nel sistema degli attrattori culturali della città di Bari e, più in generale, della Regione che indirizzi e coordini le politiche di sviluppo del sistema culturale pugliese, assicurando un potenziamento e miglioramento nella qualità dei servizi erogati, secondo una logica di integrazione e razionalizzazione, anche dal punto di vista della logistica dei presidi culturali territoriali. Con successivo atto inoltre, Deliberazione N. 393 del 13 marzo 2018, la Giunta regionale ha approvato le linee guida per la realizzazione del "Polo territoriale delle Arti e della Cultura" in Fiera del Levante, ampliando la denominazione dell'intervento da "Polo territoriale delle Arti e della Cultura" a "Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo", che verrà attuato a valere su risorse del Patto per la Puglia - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Sono state conseguentemente destinate risorse FSC 2014/2020 all'intervento di implementazione e sviluppo di iniziative culturali presso l'Apulia Film House, tramite il trasferimento degli uffici della Fondazione Apulia Film Commission presso il Padiglione 81 - Apulia Film House e ogni intervento utile per rendere fruibili gli spazi e garantirne una gestione efficace e in linea con l'obiettivo di diffusione della cultura dell'audiovisivo e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. È stato inoltre disposto che la Sezione Provveditorato Economato, competente in merito alla stipula degli atti di locazione passiva degli immobili in uso agli uffici della Regione Puglia che cura le attività di allestimento e manutenzione degli immobili stessi, ha provveduto alla regolarizzazione degli atti di locazione ed alla

riqualificazione degli immobili da utilizzare da parte degli uffici regionali all'interno del succitato Polo di cui Apulia Film House fa parte. E la stessa Sezione Provveditorato Economato ha gestito direttamente le risorse per gli interventi su descritti, collaborando all'inizio di agosto 2020 al raggiungimento di uno dei più importanti risultati del 2020, dalle grandi ricadute nei successivi anni per AFC: l'apertura dell'Apulia Film House. Questa, difatti, non è soltanto una Casa del Cinema e dell'audiovisivo ma accoglierà anche un Polo produttivo dedicato ai nuovi formati digitali, all'animazione e alla post produzione, con una forte vocazione internazionale. Vi è altresì una parte dedicata alla fruizione, con sale espositive ed exhibit interattivi fruibili dal pubblico.

Con riferimento alle ipotesi di attività presso AFH, si sta lavorando alla possibile produzione di nuovi contenuti legati alla *LBVR (Location Based Virtual Reality)*, che può contare oggi su un grande interesse mondiale, legato sia al media franchise dei prodotti audiovisivi che al potenziamento delle attività tanto dell'Apulia Film House quanto dei nuovi Poli Biblio-museali regionali.

La Regione Puglia con DGR del 10.09.2020 ha approvato l'intervento "ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL POLO REGIONALE ARTI, CULTURA, TURISMO PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE DI BARI" con dotazione pari a € 300.000, e con particolare riferimento all'intervento B. "Valorizzazione asset culturali nell'ambito del Polo arti, cultura e turismo" (Intervento integrativo di cui alla DGR n. 1250 del 4 agosto 2020, recante "Implementazione risorse per lavori di adeguamento funzionale dell'Apulia Film House" nell'ambito del "Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo") ha previsto che la Sezione Provveditorato-Economato provvedesse alla realizzazione dell'intervento di sviluppo degli asset culturali all'interno del Polo Regionale, con particolare riferimento ai servizi di sviluppo alla filiera dell'audiovisivo. I principali interventi in fase di realizzazione e in programma per il 2022 sono:

- Adeguamento funzionale dei Padiglioni al fine di allestire spazi polifunzionali per produzioni culturali e audiovisive, attività di cineturismo e formative;
- Rifunionalizzazione in chiave tecnologica di spazi all'interno del Polo regionale a beneficio delle produzioni cinematografiche per realizzare spazi altamente innovativi per le lavorazioni e gli effetti sia speciali che visuali e il supporto alla post-produzione pugliese per l'avvio delle attività presso Apulia Film House;
- Azioni di audience development (anche in modalità telematica), laboratoriali (realizzate da Enti ed Istituzioni deputate a tale attività con particolare attenzione all'innovazione tecnologica) e azioni legate al cine-turismo da realizzarsi nell'ambito del Polo, in particolare presso l'Apulia Film House oltre che in occasione dell'edizione campionaria della Fiera del Levante.

Nel corso del 2021, nonostante le criticità dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19, sono state realizzate una serie di importanti attività. Inoltre, tenuto conto delle misure straordinarie introdotte per contrastare le criticità dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19 nel Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia", è stato deliberato di rimodulare le risorse assegnate al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale anno 2018 di cui alla DGR N. 2321 dell'11 dicembre 2018 e destinate allo "Start-up corso triennale di Alta Formazione per la conservazione, il restauro del patrimonio culturale cinematografico e audiovisivo, nell'ambito degli accordi con il Centro Sperimentale di cinematografia" a favore dell'intervento "**Polo produttivo del digitale**" presso Apulia Film House. L'intervento, che si realizzerà a partire dalla fine del 2021 e nel corso del 2022, faciliterà altresì la realizzazione di progetti in house, made in Puglia, da promuovere con i vari stakeholder del settore a livello nazionale ed internazionale. Il Polo Produttivo, inoltre, rappresenta un supporto importante soprattutto relativamente alle nuove modalità di fruizione dell'offerta culturale presso AFH.

L'intervento può trovare copertura finanziaria su risorse FSC 2021-2027 o altra fonte finanziaria quali il PNRR o risorse di bilancio autonomo regionale.

2.9.1 Spazi polifunzionali e innovazione tecnologica

In un'ottica di destagionalizzazione e di implementazione e integrazione delle facilities finora fornite alle produzioni dalla Fondazione (servizi di location scouting, comodato d'uso spazi uffici, sale casting, sale riunioni, parcheggi cinemobili) e assecondando una visione più strutturata legata all'innovazione tecnologica dei processi produttivi (es. virtual set) ed ad una più competitiva e completa di assistenza e dei passaggi produttivi, sarebbe auspicabile immaginare lo stanziamento di risorse utili alla realizzazione di un'area o più aree/spazi attrezzati come spazio polifunzionale - nella zona fieristica ed esempio- comprendente uno o più padiglioni per le nuove esigenze delle produzioni audiovisive.

Questa operazione permetterebbe di snellire i procedimenti di coordinamento per la gestione degli spazi, finora sempre amministrati in sinergia con gli enti partner delle strutture, già idonee al lavoro delle troupe, non dovrebbero più essere di volta in volta individuate e allestite, risulterebbero bensì già come spazi predisposti ad accogliere e sicuramente a innovare radicalmente il lavoro di scenografi, attrezzisti, dei reparti elettricisti e macchinisti, disponendo al loro interno di un'infrastruttura soprattutto tecnologica adeguata al supporto ed alla realizzazione del prodotto cinematografico.

I servizi a disposizione potrebbero variare ed essere implementati ed indirizzati su una più marcata introduzione delle nuove tecnologie a seconda del budget investito, ed essere di fatto un'estensione dei servizi forniti dai Cineporti di Puglia di Bari nell'ambito del Polo delle arti e della cultura, di quello di Foggia sempre in una visione produttiva e più in generale di quelli di Taranto e Lecce.

La Fondazione offrirebbe in tal modo una assistenza dallo standard elevato, favorendo la realizzazione di prodotti audiovisivi sempre più complessi e aumentando il suo valore di attrattività a livello internazionale offrendo tali servizi gratuitamente come leva di attrazione ulteriore di progetti e capitali e quindi ulteriore volano per tutte le imprese dell'audiovisivo pugliese che lavorano in tutti i cluster della filiera produttiva.

2.9.2 Cineporti di Puglia

Le strutture fisiche gestite e co-gestite dalla Fondazione, oltre alla nuova Apulia Film House, comprendono i Cineporti (Bari, Lecce, Foggia e Taranto) e la Mediateca Regionale Pugliese. Nati come basi operative attrezzate per ospitare le troupe che girano in Puglia, in pochi anni i Cineporti si sono affermati come luoghi di socialità, artistici e culturali, aperti alle città ospitando decine di eventi, mostre, rassegne, convention e casting per il cinema e la televisione, svolgendo soprattutto il ruolo di luoghi di diffusione della cultura cinematografica.

Cineporti di Puglia BARI

Un business center di 1200 mq, situato nel quartiere fieristico di Bari, con **uffici attrezzati, sale casting, trucco e costumi, deposito e laboratorio di scenografie** e una **sala cinema da 98 posti**. Nato come base operativa attrezzata per allocare le risorse produttive delle troupe che girano in Puglia, in pochi anni il Cineporto di Bari si è affermato come luogo artistico e culturale, ospitando decine di **mostre, rassegne, eventi culturali, convegni, conferenze stampa e casting**. Al Cineporto di Bari è presente l'unico **Creative Europe Desk Media Italia** del Sud Italia.



Il Cineporto di Bari, un business center di 1200 mq con uffici attrezzati, sale casting, trucco e costumi, un deposito e un laboratorio per scenografie, una sala cinema con 98 posti, nato come base operativa attrezzata per allocare risorse produttive delle troupe che girano in Puglia, in pochi anni si è affermato come luogo artistico e culturale, con oltre 2500 attività ospitate per circa 300.000 spettatori. Al momento ospita parte degli uffici di AFC e soprattutto film e serie TV in lavorazione, e i suoi spazi sono stati rivisti in funzione di tali esigenze produttive. Si precisa che il Cineporto di Bari, congiuntamente a quello di Lecce, è stato istituito e finanziato con D.G.R. della Regione Puglia n. 518 dell'8 aprile 2008, e viene stabilito con l'Ente Fiera del Levante un vincolo di destinazione a "Cineporto", oltre che a sede legale e/o operativa della Fondazione Apulia Film Commission a seguito delle opere funzionali finanziate dall'APQ "Sensi Contemporanei".

ATTIVITÀ SVOLTE

2.500 **Eventi**
 tra rassegne, casting, produzioni ospitate, convegni, proiezioni e iniziative B2B

300.000 **Spettatori**
 tra pubblico generico, maestranze, professionisti, stakeholder e cinefili

WORK IN PROGRESS

Supporto produzioni audiovisive
 Negli ultimi due mesi il Cineporto di Bari ha ospitato due grosse serie tv: una targata Rai e una targata Netflix. Gli spazi sono stati rivisti ed adattati in base alle esigenze produttive



Cineporti di Puglia LECCE

Il Cineporto di Lecce è uno spazio creato per il sostegno al cinema e alle moltissime produzioni che scelgono il Salento. Occupa una superficie di 500 mq, ha un parcheggio per cinemobili, sala casting, uffici attrezzati e uno spazio per mostre e installazioni. Il Cineporto di Lecce è presto diventato uno dei luoghi di aggregazione culturale più frequentati della città accogliendo eventi e proiezioni differenti per generi e tipologie di pubblico. Da marzo del 2017 si è arricchito con il **CineLab Giuseppe Bertolucci**, struttura polivalente per proiezioni cinematografiche ed eventi culturali.



Il Cineporto di Lecce, nato come spazio per il sostegno alle produzioni che scelgono il Salento, dispone di una superficie di 500 mq, un parcheggio per cinemobili, sala casting, uffici attrezzati e uno spazio per mostre e installazioni. Da marzo 2017 si è arricchito dello spazio polivalente "Cinelab Giuseppe Bertolucci" per proiezioni e eventi culturali. Ha ospitato finora oltre 2300 eventi per un pubblico di oltre 200.000 spettatori. È in avvio un intervento strutturale per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruizione dell'edificio.

ATTIVITÀ SVOLTE

2.300 **Eventi**
 tra rassegne, casting, produzioni ospitate, convegni, proiezioni e iniziative B2B

210.000 **Spettatori**
 tra pubblico generico, maestranze, professionisti, stakeholder e cinefili

WORK IN PROGRESS

Lavori infrastrutturali
 È in corso un intervento volto al miglioramento delle performance energetiche, di fruizione e sicurezza dell'edificio. L'obiettivo è aumentare e ottimizzare gli spazi secondo le esigenze delle tante produzioni che girano in Salento.



Relativamente alla sede di Foggia, si intende proseguire l'analisi delle possibilità di situare le attività finalizzate all'attrattività di produzioni audiovisive, alla promozione dell'imprenditoria culturale e creativa legata al territorio pugliese, alla divulgazione della cultura cinematografica e artistica, nonché alla realizzazione di progetti, meeting, convegni, cineforum, casting e servizi per le società operanti nel settore audiovisivo nel territorio della provincia di Foggia, negli spazi del padiglione numero 25 della Fiera di Foggia, indirizzando la

progettazione degli spazi stessi e delle funzioni in cooperazione con le altre articolazioni regionali già impegnate negli sviluppi dell'Interreg Grecia-Italia "CREATIVE@HUBS".

Nelle more di tale analisi e in rapporto allo sviluppo di progettualità caratterizzanti la presenza della Fondazione Apulia Film Commission nella città di Foggia, si ipotizza l'utilizzo di spazi afferenti al Polo Biblio-Museale di Foggia.

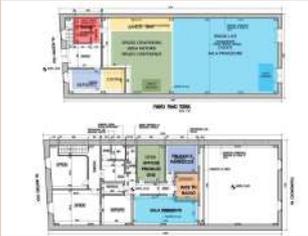
ATTIVITÀ SVOLTE	800 Eventi tra rassegne, casting, produzioni ospitate, convegni, proiezioni e iniziative B2B
WORK IN PROGRESS	70.000 Spettatori tra pubblico generico, maestranze, professionisti, stakeholder e cinefili
	Implementazione tecnologica E in corso l'implementazione delle attrezzature tecnologiche a supporto delle case di produzione e delle attività laboratoriali. E prevista una zona green screen, macchine da presa di ultima generazione e strumenti per il montaggio.



Il Cineporto di Taranto, inaugurato a luglio del 2020, dispone di uno spazio di 500 mq dedicato alle attività cinematografiche, audiovisive, culturali e musicali. Dispone di sale casting, riunioni, trucco e parrucco, posa, broadcasting, conferenze, proiezioni, mostre, coworking, ristoro.

**Cineporti di Puglia
TARANTO**

Inaugurato a Luglio 2020, il nuovo Cineporto di Taranto è il cuore logistico delle attività di Apulia Film Commission sul territorio tarantino: 500 mq in totale dotati di spazi dedicati all'attività cinematografica e audiovisiva, ma anche a iniziative culturali e musicali. L'area è dotata di sala riunioni, sala casting, area trucco e parrucco, sala posa, sala broadcasting (web radio e tv) segreteria, magazzino, attrezzatura, sala conferenze, area proiezioni, area ristoro, area espositiva e sala coworking. Oltre all'assistenza alle produzioni, ci sarà la possibilità di organizzare proiezioni, incontri, presentazioni in grado di rendere vivo lo spazio per tutta la settimana.




Il 2022 vedrà inoltre l'avvio delle attività del Mediporto di Brindisi. Il progetto nasce da un importante recupero dell'ex convento di Santa Chiara. La Provincia, proprietaria dell'immobile Biblioteca, ha terminato i lavori per riqualificare gli spazi, tra cui il Mediporto. Tale spazio comprende anche un auditorium/sala cinema e diverse dotazioni tecnologiche. Il progetto è frutto di un accordo strategico tra la Regione Puglia, Polo biblio-museale, Provincia e Comune di Brindisi, con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese e di Apulia Film Commission.

Negli ultimi anni il CineLab a Lecce e la Sala del Cineporto di Bari sono diventati veri e propri mediatori culturali tra il racconto audiovisivo e gli spettatori, sviluppando insieme a partner e istituzioni (come Istituti Formativi, Università e Cineforum nazionali) una collaborazione sinergica per la formazione del pubblico all'immagine e al linguaggio audiovisivo attraverso le rassegne cinematografiche e i festival.

Alla luce di quanto esposto, resta chiaro che il principale beneficio dato dalla operatività dei Cineporti di Puglia ha un carattere squisitamente sociale e statutario. Data la tipologia di attività e gli obiettivi sopraccitati, non è possibile, infatti, per la Fondazione, implementare meccanismi finanziari capaci di generare economie in entrata dai servizi.

L'elemento su cui porre l'attenzione per giungere a delle conclusioni plausibili, deve considerare l'attuale posizionamento della Puglia come centro di produzione cinematografica di rilevanza nazionale. Le competenze maturate nel corso degli anni, unitamente agli strumenti di *film financing* presenti, hanno attratto centinaia di produzioni cinematografiche, che a loro volta hanno potenziato la capacità di assorbire l'impatto prestazionale indotto sul territorio. Gli operatori, infatti sono aumentati e le loro competenze si sono moltiplicate.

2.9.3 Apulia Film House e Polo Produttivo del Digitale

Inaugurata a luglio 2020, Apulia Film House è un hub per l'industria dell'audiovisivo che aspira a diventare punto di riferimento per le imprese del settore, ma anche una casa del cinema per un pubblico eterogeneo. L'Apulia Film House ospita, oltre agli uffici della Fondazione Apulia Film Commission, una zona espositiva museale con opere di forte impatto visivo relative a film internazionali girati in Puglia, e una zona destinata al "Polo del digitale", legato alla produzione audiovisiva digitale e alla virtual reality che potrà anche essere posta in stretta continuità con le attività dei nuovi Poli biblio-museali regionali. L'Apulia Film House rappresenterà il punto di partenza per l'attivazione di sinergie fra le realtà del settore audiovisivo vero e proprio spazio di coworking ospitato nella Sala Levante, un hub creativo e operativo che metterà in connessione le imprese che sul territorio pugliese lavorano nel settore della postproduzione e dell'animazione. Gli ambienti espositivi e interattivi della Film House si prestano in maniera naturale al coinvolgimento di pubblico (percorso museale ed espositivo, spazi di proiezione, sala convegni) ma anche degli addetti ai lavori (spazi laboratoriali, sala green screen).

Polo Produttivo del Digitale

All'interno dell'Apulia Film House si insedierà un Polo produttivo di alta specializzazione e produzione relativo ai comparti animazione, gaming e audio visuale digitale, in sinergia con le varie aree della struttura. L'attuale scenario produttivo e i prossimi sviluppi legati alle importanti misure strategiche d'investimento messe in atto dall'Apulia Film Commission implicano l'ampliamento di risorse e imprese altamente specializzate nei suddetti settori, in modo da promuovere la filiera produttiva pugliese al completo, e da consentire ai produttori di investire anche sugli aspetti delle opere cinematografiche legate al digitale, garantendo alti standard qualitativi. Unendo in unico spazio fisico i diversi protagonisti pugliesi del processo audiovisivo, si potrà trattenere in Puglia la totalità dei budget di produzione completando la filiera. Per questo motivo, i talenti creativi, le eccellenze, le expertise saranno al centro della strategia, promuovendo la filiera del digitale attraverso un percorso di specializzazione, mediante la creazione di una struttura innovativa che divenga un punto di riferimento per le produzioni pugliesi e per le imprese che investono in Puglia, o che attingono ai fondi pugliesi AFF. All'interno del polo saranno selezionati e gestiti i progetti da realizzare e promuovere in partnership con AFC. Inoltre, per dare voce e sostenere i talenti del territorio, si potrà creare una short list di progetti audiovisivi che, selezionati e valutati da una commissione interna, potranno essere sviluppati grazie all'affiancamento degli esperti del board interno della Fondazione, e successivamente promossi nei mercati internazionali grazie alla partecipazioni della Fondazione ai mercati di settore internazionali e agli Interreg europei, sfruttando il network istituzionale per la costruzione di incontri b2b e partnership con altre realtà internazionali. Un upgrade in termini di offerta di contenuti

e prodotti innovativi che potrà consentire anche lo sviluppo e la produzione di prodotti in house, che potranno essere promossi nei vari mercati e nei festival dall'Apulia Film Commission.



1	Titolo	PROMUOVERE IL CINEMA E I SUOI LUOGHI 2022
2	Costo e copertura finanziaria	Budget € 600.000 per anno Risorse: Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Bilancio autonomo - Recovery and Resilience Plan
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare la diffusione dei servizi e delle attività a supporto del settore audiovisivo regionale al fine di attrarre investimenti sul territorio nazionale e internazionale e attivare le conseguenti azioni di investimenti. Gli obiettivi generali sono: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare servizi alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali, anche attraverso l'utilizzo delle sedi della Fondazione (Cineporti e AFH); - valorizzazione degli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia con riferimento al cineturismo; - qualificare l'offerta culturale attraverso le opere audiovisive realizzate in Puglia; - riqualificazione delle sedi e adeguamento della loro dotazione tecnologica e digitale; - incremento servizi e spazi in favore del settore dell'audiovisivo; - organizzazione e realizzazione di iniziative legate al mondo industry (Apulia Film Forum, partecipazione a mercati e festival) e di audience development, anche in modalità telematica.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia, anche presso le sedi dei Cineporti di Puglia (Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi), presso Apulia Film House e su tutto il territorio nazionale ed internazionale in

		concomitanza di importanti eventi cinematografici (festival mercati, workshop, forum ecc).
5	Obiettivi specifici e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Qualificazione dei servizi offerti al settore audiovisivo al fine di accrescere la competitività dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera audiovisiva, verso le imprese che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di: photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery, servizi logistici; - Qualificazione dell'offerta culturale - audience development - al fine di consolidare il settore dell'industria culturale presso i principali mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo; i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi); Apulia Film House (spazio culturale atto alla conoscenza del passato del presente e del futuro del cinema e dei nuovi media); gli attrattori culturali regionali; - Adeguamento funzionale e potenziamento dell'innovazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia; - Sviluppo di servizi idonei a incrementare il flusso dei visitatori per lo sviluppo dell'economia turistica con particolare attenzione al Cine turismo in sinergia con l'Agenzia di Promozione Turistica e il Piano strategico del Turismo e il Piano Strategico della Cultura; - Incremento di sceneggiature di opere audiovisive ambientate in Puglia, con particolare riferimento alla novità delle Serie TV; - Incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nei territori location del Forum e delle attività di progetto, che erogheranno servizi e forniranno beni necessari all'organizzazione delle attività stesse.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Incremento offerta culturale.
7	Target	Organizzazioni culturali pugliesi, società di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali. Professionisti e Artisti Pugliesi. Società di servizi legate alla filiera dell'audiovisivo pugliesi.

2.9.4 Piano sostenibilità per i Luoghi del Cinema

Costi previsionali annuali e triennali

Ripartizione spese di funzionamento per sede AFC 2021 (Ipotesi al 31-12-2021).

	AFH	Cineporto Bari	Cineporto Lecce	Cineporto Foggia	Cineporto Taranto	Mediateca	Costo 2021
Energia Elettrica	40.353,12	14.489,52	1.713,41	0,00	0,00	0,00	56.556,05
Acqua	17.848,01	252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.100,01
Manutenzioni	38.030,31	2.156,25	2.156,25	0,00	0,00	0,00	42.342,81
Vigilanza	19.430,79	0,00	1320,00	0,00	0,00	0,00	20.750,79
Pulizia	0,00	0,00	2325,00	0,00	0,00	0,00	2325,00
Fitti	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	40.000,00	0,00	90.000,00
Assicurazioni	2.439,58	500,00	200,00	0,00	2.309,93	850,00	6.299,51
Telefoniche / Internet	0,00	0,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00
Totale sede	118.101,81	47.397,77	16.114,66	20.000,00	42.309,93	850,00	244.774,16

Ripartizione spese di funzionamento per sede AFC – PIANO COSTI 2022-2024

	AFH	Cineporto Bari	Cineporto Lecce	Cineporto Foggia	Cineporto Taranto	Mediateca	Costo previsto per Annualità	Totale PIANO COSTI 2022-2024
Energia Elettrica	40.353,12	14.489,52	1.713,41	0,00	0,00	0,00	56.556,05	169.668,14
Acqua	17.848,01	252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.100,01	54.300,02
Manutenzioni	38.030,31	2.156,25	2.156,25	0,00	0,00	0,00	42.342,81	127.028,43
Vigilanza	19.430,79	0,00	1320,00	0,00	0,00	0,00	20.750,79	62.252,37
Pulizia	0,00	0,00	2325,00	0,00	0,00	0,00	2325,00	6.975,00
Fitti	30.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	40.000,00	0,00	120.000,00	360.000,00
Assicurazioni	2.439,58	500,00	200,00	0,00	2.309,93	850,00	6.299,51	18.898,53
Telefoniche / Internet	0,00	0,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00	25.200,00
Totale sede	118.101,81	47.397,77	16.114,66	20.000,00	42.309,93	850,00	244.774,16	734.322,48

Ripartizione spese per riqualificazione e ammodernamento sedi AFC – PIANO COSTI 2022-2024

	AFH	Cineporto Bari	Cineporto Lecce	Cineporto Foggia	Cineporto Taranto	Mediateca	Totale PIANO COSTI 2022-2024
Riqualificazione e ammodernamento sedi 2022	100.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Riqualificazione e ammodernamento sedi 2023	50.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Riqualificazione e ammodernamento sedi 2024	50.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale sede	200.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

2.10 Progetti speciali, nuova programmazione comunitaria, PNRR e avvio dei progetti di cooperazione territoriale europea

In tale ottica, si inserisce l'attività di progettazione a valere su risorse comunitarie che ha da sempre caratterizzato la Film Commission, grazie al lavoro dell'Ufficio Progettazione e gestione progetti. La Fondazione, infatti, ha sviluppato negli anni specifiche competenze nella gestione di progetti comunitari riuscendo a realizzare azioni e, quindi spesa, anche su fondi che solitamente non prevedono lo sviluppo di azioni "culturali", ma che vengono destinati ad interventi infrastrutturali o con finalità legate esclusivamente all'incremento dei flussi turistici. Tanto considerato, analizzate le possibilità ed i bandi del nuovo ciclo di programmazione comunitaria, si intendono sviluppare e realizzare proposte progettuali sui programmi comunitari a gestione diretta, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione territoriale europea del prossimo ciclo di programmazione, conformi agli obiettivi statuari della Fondazione ed in linea con le direttrici programmatiche.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione 2014/2020, la Fondazione Apulia Film Commission vanta la propria partecipazione in quattro progetti di cooperazione territoriale europea (INTERREG), CIAK, CIRCE, ALICE e RECON, di cui due già conclusi, uno in fase di completamento ed un quarto, RECON di cui si fornisce di seguito un dettaglio, appena avviato e che sarà implementato nel 2022.

Nello specifico:

CIAK (Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020)

La Fondazione Apulia Film Commission ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, promuovendo in qualità di partner capofila il progetto "CIAK - *Common Initiatives to Acknowledge and valorize tourism potential of the programme area through cinema*" candidato nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 "Gestione Integrata dell'Ambiente" – Obiettivo Specifico 2.1 "Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 888.796,70, di cui € 448.320,00 di competenza della Fondazione Apulia Film Commission. Per quanto riguarda quest'ultima, il progetto CIAK è stato finanziato al 100% senza alcun onere a carico della Fondazione. Infatti, l'intensità del cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) da parte del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 è pari all'85% dell'importo finanziato, mentre il restante 15% per i partner pubblici italiani è coperto dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015.

Il progetto, avviato ad aprile 2018, si è concluso lo scorso febbraio 2021. Obiettivo principale era quello di valorizzare e promuovere le aree coinvolte sfruttando l'impatto delle immagini e focalizzando la cooperazione nella realizzazione di iniziative legate al settore audiovisivo insieme ai partner greci Regione dell'Epiro, Regione delle Isole dello Ionio, Regione della Grecia Occidentale, Università dello Ionio, ed al partner associato Regione Puglia.

CIRCE (Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020)

La Fondazione Apulia Film Commission ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, promuovendo in qualità di partner capofila il progetto "CIRCE - *Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy – Albania - Montenegro*" candidato nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei

territori” – Obiettivo Specifico 2.2 “Accrescere la cooperazione degli attori chiave dell’area per la realizzazione di prodotti culturali e creativi innovativi”. Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 831.540,00, di cui € 407.590,00 di competenza della Fondazione Apulia Film Commission. Per quanto riguarda quest’ultima, il progetto CIRCE è stato finanziato al 100% senza alcun onere a carico della Fondazione. Infatti, l’intensità del cofinanziamento dello Strumento di Assistenza Pre-Adesione/IPA II da parte del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014/2020 è pari all’85% dell’importo finanziato, mentre il restante 15% per i partner pubblici italiani è coperto dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015.

Il progetto, avviato ad aprile 2018, si è concluso lo scorso marzo 2021. Obiettivo principale era quello di migliorare le condizioni per la crescita delle industrie culturali e creative del settore audiovisivo nelle aree coinvolte (Puglia, Molise, Albania e Montenegro), per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attuando iniziative transfrontaliere in grado di stabilire una connessione importante tra regioni partecipanti e attori chiave nella realizzazione di nuove produzioni creative. I partner coinvolti nel progetto sono Apulia Film Commission, in qualità di partner capofila, il Film Center del Montenegro, il Centro di Cinematografia Nazionale dell’Albania e la Regione Molise, mentre sono partner associati, i tre Ministeri della Cultura del Montenegro, dell’Albania, e dell’Italia.

A.L.I.C.E. (Programma Interreg Europe 2014/2020)

Il progetto A.L.I.C.E. “*Animation League for Increased Cooperation in Europe*”, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014/2020, vede coinvolta la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di partner progettuale. A seguito della sottoscrizione del relativo Progetto di Attuazione il 09 gennaio 2020, l’Apulia Film Commission ha affiancato la Regione Puglia al fine di garantire un effettivo supporto tecnico e gestionale alla realizzazione delle attività tecniche previste nell’ambito del progetto per un importo totale di € 53.000,00. In generale, il progetto è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.144.715,00, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 164.667,00.

Obiettivo del progetto, avviato ad agosto 2019, è quello di cogliere le opportunità presentate dal settore dell’animazione digitale per rafforzare la capacità delle Regioni di contribuire alla crescita e alla creazione di posti di lavoro in Europa. La tematica del digitale, in forte ascesa, rappresenta un potenziale volano di sviluppo che la Regione Puglia ed Apulia Film Commission intendono cogliere sulla scia delle iniziative già avviate a livello regionale. Il progetto A.L.I.C.E. consta di due fasi: la prima, prettamente teorica, si è conclusa a luglio 2021 mentre la seconda si chiuderà a luglio 2022.

RECON (Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020)

È partito agli inizi di ottobre 2021 il progetto RECON “*RE-valuation of Cultural-Heritage, Knowledge and Opportunity Network*”, finanziato sul secondo bando per progetti target del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014/2020, nell’ambito dell’Asse Prioritario 2 “Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l’attrattività dei territori” – Obiettivo Specifico 2.2 “Aumentare la cooperazione degli attori chiave dell’area per la fornitura di prodotti culturali e creativi innovativi”. Il progetto vede l’Apulia Film Commission coinvolta in qualità di partner progettuale insieme alla Cineteca del Montenegro, l’Archivio del Cinema d’Albania ed il Comune di Termoli.

RECON mira alla modernizzazione delle attività archivistiche e della mappatura dei materiali del patrimonio audiovisivo attraverso un approccio strategico e innovativo a lungo termine. Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 638.066,20, di cui € 129.990,00 di competenza della Fondazione Apulia Film Commission. Per quanto riguarda quest’ultima, il progetto

RECON è finanziato al 100% senza alcun onere a carico della Fondazione. Infatti, l'intensità del cofinanziamento dello Strumento di Assistenza Pre-Adesione/IPA II da parte del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 è pari all'85% dell'importo finanziato, mentre il restante 15% per i partner pubblici italiani è coperto dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015.

Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027: nuove opportunità per Apulia Film Commission

I risultati raggiunti da Apulia Film Commission nella programmazione 2014/2020 non solo hanno apportato un prezioso valore aggiunto alla Fondazione, ma hanno altresì rafforzato il legame con i territori transfrontalieri, creato nuove sinergie con partner da tutt'Europa, e aperto nuove opportunità di collaborazione nell'ambito del settore audiovisivo.

Nel ciclo di programmazione europea 2021-2027, la sesta generazione di programmi Interreg potrà contare su uno stanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) pari ad 8.050 milioni di euro. I dieci programmi di Cooperazione territoriale in cui la Puglia è territorio eleggibile, che dovrebbero essere tutti riconfermati, consentiranno di lavorare con partenariati europei su tematiche di innovazione per una crescita smart del territorio, con partenariati dell'area balcanica su tematiche di sviluppo congiunto e di facilitazione del processo di adesione all'UE, e con i partenariati mediterranei per individuare strumenti comuni per una crescita sostenibile dell'area. In seguito all'approvazione dell'Accordo di partenariato e dei programmi, a partire dal prossimo anno saranno pubblicati i primi bandi per il finanziamento dei nuovi progetti di cooperazione territoriale europea.

Per i motivi di cui sopra, è intenzione di Apulia Film Commission proseguire nel solco di quanto già realizzato con la precedente programmazione e partecipare ai futuri bandi 2021/2027, con particolare riguardo ai nuovi programmi Italia-Albania-Montenegro e Grecia-Italia, laddove l'esperienza della Fondazione può dirsi ormai consolidata.

Apulia Film Commission, infatti, sta già lavorando a nuove proposte progettuali finalizzate a rafforzare la cooperazione tra la Puglia e i territori balcanici, attraverso la creazione di Fondi di sviluppo con questi paesi per promuovere la collaborazione tra produttori e autori. Tra le idee progettuali in fase di sviluppo, anche la "musealizzazione" dei luoghi del cinema in Puglia e nei Balcani e la capitalizzazione dei risultati raggiunti dai progetti CIAK e CIRCE. Nella candidatura delle proprie proposte progettuali, Apulia Film Commission potrà contare su un network di partner costruito ed ampliato nel corso degli anni anche nell'ambito della cooperazione territoriale europea.

Nell'ambito del contesto sia regolamentare che programmatico circa la **nuova programmazione comunitaria FESR FSE 2021-2027**, la Regione Puglia il 10 febbraio 2020 ha avviato il proprio percorso di programmazione indicando gli obiettivi di policy individuati dal Regolamento sulle disposizioni comuni. A seguito della pandemia da Covid-19, le attività sono riprese a fine luglio 2020 e si resta in attesa del prossimo Comitato di Sorveglianza, che si terrà il 27 ottobre 2021, in cui all'ordine del giorno verrà discusso il punto circa lo stato di preparazione della programmazione 2021-2027.

Con riguardo al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**, la Fondazione AFC ha elaborato e trasmesso una scheda progettuale nell'ambito degli interventi in capo alla Regione Puglia, Sezione Cultura, alla Conferenza delle Regioni al fine di individuare le priorità progettuali regionali per la loro valutazione per l'inserimento nel Piano nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). AFC, nell'ambito tematico dei cluster PNRR relativo al potenziamento e alla promozione dell'industria culturale e del turismo, ha candidato un progetto ampio di sostegno alla filiera dell'audiovisivo in Puglia considerato che il territorio pugliese legato al cinema è cresciuto negli ultimi anni. Infatti, il sistema produttivo cinematografico ed audiovisivo conta oggi in Puglia centinaia di operatori economici, che aspettano risposte concrete rispetto alla filiera produttiva cinematografica come, di non minor conto, tutti gli operatori economici legati alle ICC che ruotano attorno alle attività di produzione cinematografica. Quest'ultima si comporta oggi in Puglia come un vero e proprio moltiplicatore

economico, capace di ampliare esponenzialmente la filiera e coniugare in maniera virtuosa industria, turismo, cultura cinema e valorizzazione del patrimonio con importanti ricadute, anche occupazionali. Per questo occorre un meticoloso lavoro di “attrazione, sviluppo e sostegno” alle produzioni nazionali e internazionali, per garantire la loro presenza in Puglia, attraverso l’innovazione degli spazi e dei servizi offerti, fondi di sviluppo produzione, ospitalità e promozione e marketing, e sostegno all’audience development. Pertanto, l’intervento proposto prevede 3 asset di sviluppo principali:

- 1) **INNOVAZIONE DI SPAZI E SERVIZI A SUPPORTO DELLA FILIERA AUDIOVISIVA** (si intende rafforzare i servizi di sviluppo alla filiera dell’audiovisivo, la rifunionalizzazione in chiave tecnologica di spazi interni o prossimi ai Cineporti pugliesi, il completamento dell’Apulia Film House e l’adeguamento funzionale e l’efficientamento dei Cineporti e di nuovi spazi, quali spazi polifunzionali per le produzioni audiovisive);
- 2) **FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE** (Apulia Film Fund, Development Film Fund, Social Film Fund e Hospitality Fund, Fondo per la promozione e marketing e l’Apulia Film Forum);
- 3) **SVILUPPO E PROMOZIONE DELL’ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO** (gestione innovativa e mirata della programmazione delle sale cinematografiche e della ideazione di eventi culturali al loro interno).

EGO - Cooperation Film Projects beyond the Adriatic

EGO è un importante evento del settore cinematografico che riunisce professionisti italiani, europei e balcanici di tutta la filiera audiovisiva e si prefigge l’obiettivo di mettere insieme esperienze professionali, creare cooperazione, scoprire i talenti emergenti, analizzare nuove forme produttive, narrative e distributive di una Macroregione con un potenziale geopolitico strategico e sempre più in crescita. L’industria cinematografica all’interno dei Paesi Balcanici sta vivendo un periodo esplosivo in termini di qualità e quantità delle produzioni, successi ai Festival internazionali e crescita continua e costante dei supporti finanziari statali.

AFC è stata la prima Istituzione, insieme a Mibact e ANICA, a sostenere 5 anni fa l’ideazione e la creazione del Balkan Film Market, punto di riferimento non solo per i Film Fund e i Centri Audiovisivi ma anche e soprattutto per i produttori internazionali.

L’idea è quella di organizzare evento annuale di mercato che preveda una parte di project management transfrontaliero (insieme a tutte le agenzie audiovisive Italiane, Balcaniche e Ionico/Adriatiche) che porti allo sviluppo e al finanziamento di nuove partnership produttive e accresca il network generale.

La coproduzione tra l’Italia e i Paesi Balcani è un asso vincente per innescare l’interesse di vari produttori locali a partecipare ai progetti tramite la vasta scelta delle minority coproductions che sono attive in regione.

Progetti speciali

Progetti speciali – Apulia Gaming Experience

Nel 2015 la Fondazione ha realizzato l’ultima edizione del progetto “Apulia Audiovisual Workshop – Pugliaexperience”, workshop itinerante che prevedeva la partecipazione di sedici autori e script supervisor. L’obiettivo era far conoscere il territorio regionale ed il suo tessuto storico-culturale al fine di ispirare la scrittura di storie originali. Grazie anche agli altri strumenti della Fondazione, l’obiettivo di rendere la Puglia agli occhi di autori e produttori audiovisivi un territorio conosciuto e affidabile è ormai conseguito. A distanza di sei anni dall’ultima edizione e considerando la grande attenzione che la Fondazione ripone verso i nuovi linguaggi e le tecnologie come veicoli di nuovi modelli culturali, l’idea è quella di rinnovare la veste del workshop traslando l’esperienza sullo sviluppo di contenuti videoludici.

Nell'ultimo decennio c'è stato un cambio di passo significativo riguardo la fruizione dei contenuti videoludici e il processo di gamification si è esteso anche a fasce di età non previste dai modelli accademici. Oltremodo è in corso un processo di ibridazione tra i vari mass media talmente rapido che l'obsolescenza dei contenuti rischia di subire una accelerazione incontrollata. L'obiettivo di Apulia Gaming Experience è quello di attrarre sviluppatori e publisher in un territorio tra i più ospitali in Europa. Sviluppare non soltanto idee che possano raccontare la Puglia nella sua rappresentazione virtuale ma operare come facilitatori per la crescita delle realtà produttive locali e l'insediamento di unità produttive nuove. Apulia Gaming Experience può rappresentare un'occasione per impiantare un laboratorio formativo e produttivo stabile in un comparto che meno degli altri, afferenti sempre al settore audiovisivo, soffre le limitazioni della fisicità e della contingenza.

Progetti speciali – Servizio Civile

Tra i progetti speciali, a cavallo tra il 2021 ed il 2022, vi è l'intervento realizzato in collaborazione con la Regione Puglia, Assessorato alle Politiche giovanili – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale per rilanciare e promuovere il **Servizio Civile** sperimentando nuovi linguaggi, più informali, più vicini ai giovani, maggiormente creativi e suggestivi e creare una rappresentazione del Servizio Civile che raccolga la complessità dell'esperienza, fatta di formazione alla cittadinanza, valori e rafforzamento delle competenze utili all'occupabilità delle ragazze e dei ragazzi. L'affidamento della produzione del documentario avverrà attraverso la pubblicazione di un bando, da parte di Apulia Film Commission, per individuare la casa di produzione ed il regista, soggetto e sceneggiatura. Si prevede la realizzazione di un audiovisivo di una durata minima di 20 minuti e massima di 52.

Progetti speciali – Minoranze linguistiche

D'intesa con la Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, la Fondazione AFC sta collaborando ad un progetto di valorizzazione e tutela della lingua madre franco-provenzale a Faeto e Celle di San Vito. Il progetto, attraverso il linguaggio audiovisivo, si pone come obiettivo la documentazione dell'incontro-scontro tra generazioni molto diverse fra loro: i giovani e giovanissimi dei comuni di Faeto e Celle di San Vito, generazioni native digitali che non conoscono le categorie di distanza e tempo, suffragate dalla tecnologia che le annulla, e gli anziani, depositari di un sapere antico e conoscenze da tramandare per far sì che non soccombano allo scorrere del tempo e allo spopolamento di questi luoghi. L'occhio cinematografico guiderà i giovani e giovanissimi (scuola primaria e secondaria di I grado) e gli anziani in un viaggio alla scoperta di sé stessi in relazione all'altro da sé. Filo rosso di questo incontro-scontro sarà la langue maternelle Franco Provenzale. Un documentario creativo, indagherà la vita delle giovani generazioni di Faeto e Celle di San Vito, la quotidianità della scuola (con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale), della famiglia, della vita sociale, il rapporto con le generazioni precedenti e la tecnologia attraverso cui un nonno può tenersi in contatto con un nipote lontano immettendo una lingua secolare all'interno di uno strumento che esiste da pochi anni. Il progetto sarà realizzato in partnership con gli istituti scolastici, e prevede la partecipazione di importanti testimonial.

Progetti speciali - Sistema Integrato di comunicazione ed informazione nella Sanità – ARESS

Con DGR del 5 giugno 2019 n. 984 1985/2018, riguardante il Sistema Integrato di comunicazione ed informazione nella Sanità, nell'ambito del Piano di comunicazione approvato, viene affidata dall'ARESS (Agenzia regionale strategica per la Salute ed il Sociale) alla Fondazione Apulia Film Commission una parte di tale piano che prevede la produzione e promozione di n. 10 (dieci) opere, strettamente connesse al

racconto del sistema sanitario e delle tematiche legate alla salute (prevenzione, assistenza, ecc.) per lo sviluppo di una maggiore sensibilità alle tematiche sul territorio. È prevista altresì l'azione di promozione delle opere realizzate, oltre che attraverso i diversi canali di comunicazione istituzionale, anche tramite l'organizzazione di una rassegna itinerante presso le principali strutture ospedaliere del territorio. Per tali azioni è stato stanziato un budget di € 330.000. Il progetto sarà realizzato nel 2021/22.

2.11 Comunicazione, Apulia Media House

Apulia Film Commission si è dimostrata da sempre attenta e attiva nella promozione degli eventi e delle manifestazioni direttamente prodotte e delle opere audiovisive ospitate o sostenute dotandosi, nel corso degli anni, di tutti gli strumenti necessari per una capillare diffusione di tutto ciò che viene prodotto e sostenuto, sia offline che online. Attività stampa, sito web con sezione all'avanguardia riservata per produttori e professionisti, presenza su tutti i social più diffusi, acquisizione di spazi su riviste di settore, portali web, quotidiani e nei luoghi delle maggiori manifestazioni nazionali ed internazionali. La comunicazione è diventata, quindi, un elemento importante e un punto di riferimento per l'industria e per il pubblico. Apulia Film Commission è, infatti, la film commission italiana più seguita a livello nazionale contando oltre 100 mila contatti tra le varie pagine e i vari social direttamente gestiti tra cui Facebook, Twitter, Instagram e YouTube. Attraverso questi canali la Fondazione ha così costruito uno storytelling sull'audiovisivo pugliese basandosi su due assi portanti: da una parte il lavoro delle maestranze e il coinvolgimento dei territori nelle opere sostenute, dall'altra la diffusione della cultura cinematografica nei Cineporti e nelle manifestazioni prodotte.

In tal senso, l'obiettivo futuro è di raffinare ed integrare la comunicazione attraverso contenuti speciali che possano ulteriormente favorire la narrazione di quello che avviene in Puglia da un punto di vista audiovisivo. Tali contenuti sarebbero prodotti da una vera e propria "Media House", in collaborazione con gli atenei pugliesi, mediante la costituzione di uno staff apposito che segua un progetto sperimentale per la creazione di contenuti digitali di comunicazione, oltre che a dedicarsi agli studi sulla realizzazione di mini virtual set, di campagne social, di esperienze comunicative innovative, al fine di promuovere attraverso i mezzi di comunicazione maggiormente contemporanei e mediante azioni di diffusione mirate, gli aspetti più attrattivi e di rilievo del comparto cinematografico pugliese. Si tratterebbe di un'azione pilota volta a favorire la nascita di una "media house" dell'Assessorato regionale alla Cultura e al Turismo, che possa essere in grado di gestire e veicolare contenuti multimediali per tutto l'ecosistema turistico e culturale della Regione. L'intervento trova copertura finanziaria su risorse di bilancio autonomo della Fondazione.



#3

**Intenzioni strategiche
Piano triennale 2022-2024**

3 Intenzioni strategiche / Piano triennale 2022-2024

3.1 Fondi

Negli anni trascorsi, il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020, coerentemente all'obiettivo tematico 3 "Accrescere la competitività delle PMI", ha inteso promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale. Il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 perseguiva la propria strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", era ricompreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale l'Azione 3.4 prevedeva l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 aveva tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.

3.1.1 Organismo intermedio: interventi di aiuti alle imprese

La delega rappresenta un'opportunità senza precedenti nella gestione strategica degli aiuti europei, alla luce della nuova politica di coesione EU (2021-2027). Il soggetto attuatore degli interventi di seguito dettagliati e con una quotazione stimata come necessaria per anno, dal 2022 al 2024, è la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio (OI).

INTERVENTO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
APULIA FILM FUND	10.000.000 €	9.000.000 €	8.000.000 €
APULIA FILM FINANCING	2.000.000 €	3.000.000 €	4.000.000 €
APULIA DEVELOPMENT STRATEGY	750.000 €	750.000 €	750.000 €
SOCIAL FILM FUND – CON IL SUD	250.000 €	250.000 €	250.000 €
APULIA HOSPITALITY FUND	500.000 €	500.000 €	500.000 €
APULIA CINEFESTIVAL FUND	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €
APULIA THEATRICAL FUND	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €
Totale	17.000.000 €	17.000.000 €	17.000.000 €

Gli interventi gestiti ed erogati dalla Fondazione in qualità di Organismo Intermedio (OI), le cui fonti finanziarie includono principalmente il Programma Operativo Regionale FESR 2021-2027, hanno un budget annuo, nel periodo dal 2021 al 2025, di circa 17 milioni di euro.

Apulia Film Fund

Nell'ambito delle misure di sostegno in regime di aiuti, la Fondazione AFC intende rafforzare la principale misura di sostegno al settore che la Fondazione gestisce in qualità di Organismo Intermedio. Di seguito un dettaglio del Fondo:

1	Titolo	APULIA FILM FUND 2022-2024
2	Budget annuo	2022 € 10.000.000 2023 € 9.000.000 2024 € 8.000.000 POR Puglia FESR 2021-2027
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Attraverso l'incremento delle opere audiovisive attratte e realizzate sul territorio regionale, l'obiettivo è lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo pugliese nonché di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che realizzano le proprie opere in Puglia. L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle produzioni filmiche realizzate; - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Interesse dei media.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Apulia Film Financing

Apulia Film Financing vuole essere la principale innovazione in materia di aiuti avviando un percorso che a regime potrà uscire dalla logica del supporto a fondo perduto e soprattutto stabilizzare una misura che ha i principi per autoalimentarsi finanziariamente non generando profitti.

L'idea alla base della misura consiste nell'inserire una quota di partecipazione nei progetti cinematografici e audiovisivi che si girano in Puglia e che vengano ritenuti idonei e meritevoli sia al fine di favorire una maggiore autonomia "narrativa" ed industriale del panorama regionale sia per accelerare i processi di specializzazione e competitività in atto in tutto il comparto regionale. In

sostanza l'attuale sistema di "film funding" avrebbe un altro "braccio" più correttamente collocabile nel mercato dell'audiovisivo del "film financing" in cui entrare tramite la commercializzazione dei diritti di box-office e nelle revenue legate alle vendite nazionali ed internazionali al fine di poter alimentare con le stesse il meccanismo messo a punto per la misura.

1	Titolo	APULIA FILM FINANCING 2022-2024
2	Budget annuo	2022 € 2.000.000 2023 € 3.000.000 2024 € 4.000.000 POR Puglia FESR 2021-2027 o altra fonte di finanziamento (es. riserve)
3	Oggetto dell'intervento	<p>Contributo e sostegno finanziario – in formula mista a seconda dei casi, cd. assistenza rimborsabile - per la produzione di lungometraggi di finzione, e documentari creativi o serie di documentari creativi con una durata minima complessiva di 52 minuti, destinati alla distribuzione a fini commerciali.</p> <p>Ad AFC viene attribuita, a scopo di garanzia, previa la deliberazione del contributo, la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento del progetto filmico da realizzare, rappresentata dal rapporto tra il contributo complessivamente concesso ed il costo di produzione del film e determinato preventivamente in base al costo indicato nell'istanza di contributo ed in via definitiva in base al costo definito in sede di consuntivo. All'impresa di produzione è fatto obbligo di destinare il contributo esclusivamente alla copertura del costo di produzione del film. All'impresa di produzione è attribuito l'esercizio dei diritti di sfruttamento economico afferenti la quota concessa in garanzia, al fine di corrispondere ad AFC la quota di proventi di competenza di quest'ultima.</p> <p>L'aiuto concesso deve essere rimborsato con i proventi netti di ciascun coproduttore, corrispondente alla percentuale del contributo di AFC al finanziamento del film, una volta dedotto il totale delle garanzie di distribuzione e/o preventivata, a condizione che tali importi siano previsti dal piano di finanziamento accettato da AFC. Questi fondi devono essere destinati in modo chiaro e univoco alla produzione dell'opera.</p>
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Implementare un sistema misto di finanziamento in favore delle produzioni audiovisive, a valere su fondi SIE, che poggi le basi non esclusivamente su un sistema di sovvenzioni a fondo perduto

6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle produzioni filmiche realizzate sul territorio pugliese - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Interesse dei media.
7	Target	Imprese in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, imprese di produzione audiovisiva

Apulia Development Strategy

1	- Titolo	APULIA DEVELOPMENT STRATEGY 2022-2024
2	Budget annuo e copertura finanziaria	<p>Budget annuo € 750.000, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lab: € 250.000 - Fund: € 250.000 - Market: € 150.000 <p>POR Puglia FESR 2021-2027 o, in assenza dell'avvio della nuova programmazione, risorse di bilancio autonomo regionale</p>

3	Oggetto dell'intervento	<p>Obiettivo generale degli interventi è consolidamento di una strategia di sostegno alla fase dello sviluppo dei progetti. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lab: Creazione di un laboratorio di sviluppo che incoraggi la formazione di talenti e l'ideazione di progetti ad alto potenziale internazionale. Il Lab si prefigge lo scopo di intervenire in una fase poco supportata della filiera, ovvero quella dello sviluppo e scrittura, attraverso un workshop che si estende per un periodo prolungato di tempo (6 o più mesi) e articolato intorno a 3 fasi distinte; - Fund: Erogazione di contributi a fondo perduto volti a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi; - Market: Forum di Sviluppo, Produzione e Postproduzione per opere audiovisive di documentario e fiction per il cinema e la televisione. Durante il Forum, i partecipanti avranno modo di incontrarsi, dialogare, confrontarsi e relazionarsi attraverso una pianificazione studiata degli appuntamenti. Si articola in due sezioni: Italia e Estero. La sezione Italia è rivolta a progetti audiovisivi di produttori nazionali in cerca di coproduttori stranieri. La sezione Estero è rivolta a progetti audiovisivi di produttori provenienti da qualunque altra parte del mondo in cerca di coproduttori o produttori esecutivi italiani. Per accedere ad entrambe le sezioni, i progetti filmici – lungometraggi di finzione, documentari, progetti di animazione – dovranno essere in fase di sviluppo, con almeno il 30% del budget assicurato, e prevedere che le lavorazioni del film siano da realizzarsi in tutto o in parte in Puglia.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia

5	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: sostegno agli autori; creazione di un incubatore per progetti; sviluppo di sceneggiature attraverso un programma di tutoring prolungato nel tempo che segua la crescita e l'avanzamento dei progetti; creazione di sinergie con Apulia Development Fund e Apulia Film Forum; attivazione di partnership specifiche con workshop di sviluppo già attivi a livello nazionale ed internazionale; - Fund: Incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, considerati l'alto livello professionale di tecnici e maestranze e la bellezza e la varietà della Puglia. L'intervento è finalizzato a sostenere la fase di scrittura di opere o serie di opere di finzione, di animazione e di documentari creativi, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto; - Market: Favorire l'incontro fra produttori, distributori, film commissioner, autori e registi internazionali affinché sviluppino processi di coproduzione; favorire lo scambio di best practices per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: selezione di progetti audiovisivi in stadio non avanzato; crescita e avanzamento degli stessi; eventuale individuazione dei progetti più meritevoli attraverso un sistema di premi; - Fund: Incremento di progetti audiovisivi che presentino un forte legame con il territorio; crescita e sostegno degli autori e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Market: incremento di coproduzioni; promozione del territorio e delle bellezze regionali; incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nelle aree individuate, che avranno la possibilità di erogare servizi e fornire beni necessari all'organizzazione del Forum stesso.
7	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Lab: Autori e creativi e/o team associato al progetto che comprenda autori della sceneggiatura e produttori; - Fund: PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi - Market: produttori provenienti da qualunque parte del mondo in cerca di coproduttori o produttori esecutivi nazionali e/o internazionali; ovvero PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Social Film Production – Con il Sud

L'intervento, che si è consolidato nelle due precedenti edizioni grazie anche ai risultati di rilevanza nazionale, attraverso la creazione di un fondo in regime di aiuti, intende sostenere la produzione di opere filmiche legate al terzo settore, secondo le seguenti modalità:

1	Titolo	SOCIAL FILM PRODUCTION – CON IL SUD 2022-2024
2	Budget annuo e copertura finanziaria	<p>2022 € 250.000 2023 € 250.000 2025 € 250.000</p> <p>POR Puglia FESR 2021-2027 – FSC 2021-2027 e Recovery and Resilience Plan o altra fonte di finanziamento. Si ricorda che il budget complessivo dell'intervento è pari a € 500.000, essendoci un cofinanziamento da parte di Fondazione Con il Sud pari a ulteriori 250.000 euro.</p>
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di Stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di produzione di opere audiovisive
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Produzione di opere audiovisive e attività di valorizzazione del terzo settore, attraverso l'individuazione di beneficiari quali produttori esecutivi delle opere in partenariato con soggetti appartenenti al terzo settore. Tale strumento si presenta come unico nel suo genere: permette infatti l'incontro tra imprese e professionisti dell'audiovisivo con enti del Terzo settore e del volontariato, favorendo percorsi di coesione sociale e contribuendo alla diffusione di temi sociali di rilievo nel Sud Italia. La produzione audiovisiva dovrà essere integrata alla realizzazione di attività collaterali avviate parallelamente, mirate a valorizzare l'azione sociale di soggetti del terzo settore.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di produzioni filmiche realizzate; - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento di sinergie transettoriali tra audiovisivo e terzo settore; - Interesse dei media.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Apulia Hospitality Fund

In continuità con le azioni realizzate in collaborazione con l'ARET PugliaPromozione a sostegno delle produzioni filmiche dal grande impatto in termini di turismo ovvero di ritorno di immagine, la Fondazione AFC intende dotarsi di un Hospitality Fund le cui caratteristiche sono di seguito descritte:

1	Titolo	APULIA HOSPITALITY FUND 2022-2024
2	Budget annuo e copertura finanziaria	2022 € 500.000 2023 € 500.000 2024 € 500.000 POR Puglia FESR 2021-2027, FSC 2021-2027 o Recovery and Resilience Plan
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto, per la fase di preproduzione e produzione di opere audiovisive, finalizzati all'agevolazione dei soli costi sostenuti per vitto e alloggio
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Attrarre opere audiovisive, attraverso l'agevolazione delle sole spese di accoglienza (vitto e alloggio) nel caso di produzioni che non posseggono tutti i requisiti per attivare il contributo Apulia Film Fund (p. es. grandi produzioni) o necessitano di tempi di risposta più rapidi e agevolazioni più esigue, limitate alle sole spese di accoglienza.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	- Incremento di produzioni filmiche realizzate; - Stimolo al settore della ricettività e della ristorazione;
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.11 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Apulia Cinefestival Fund

Nell'ambito delle misure di sostegno in regime di aiuti, volendo garantire continuità agli interventi a favore della diffusione della cultura cinematografica attraverso l'indizione di un apposito Bando, la Fondazione AFC intende sostenere la realizzazione di un network di festival come di seguito meglio specificato:

Titolo	APULIA CINEFESTIVAL FUND 2022-2024
---------------	---

Budget annuo	<p>2022 € 2.500.000 2023 € 2.500.000 2024 € 2.500.000</p> <p>La sostenibilità in termini di risorse è rappresentata dal possibile utilizzo di fondi quali il POR Puglia FESR 2021-2027, il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, il Recovery and Resilience Plan e/o altre fonti o entrate ulteriori (sbilanciamento obbligatorio e sponsor privati).</p>
Oggetto dell'intervento	<p>L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare la diffusione dei servizi e delle attività a supporto del settore audiovisivo regionale al fine di attrarre investimenti sul territorio nazionale e internazionale e attivare le conseguenti azioni di investimenti. Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare servizi alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali, anche attraverso l'utilizzo delle sedi AFC (Cineporti e AFH); - valorizzazione degli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia con riferimento al cineturismo; - qualificare l'offerta culturale attraverso le opere audiovisive realizzate in Puglia; - riqualificazione delle sedi e adeguamento della loro dotazione tecnologica e digitale; - incremento servizi e spazi in favore del settore dell'audiovisivo; <p>organizzazione e realizzazione di iniziative legate al mondo industry (Apulia Film Forum, partecipazione a mercati e festival) e di audience development, anche in modalità telematica.</p>
Localizzazione intervento	Regione Puglia

<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - qualificazione dei servizi offerti al settore audiovisivo al fine di accrescere la competitività dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera audiovisiva, verso le imprese che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di: photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery, servizi logistici; - qualificazione dell'offerta culturale – audience development - al fine di consolidare il settore dell'industria culturale presso i principali mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo; i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce, Taranto e Brindisi); Apulia Film House (spazio culturale atto alla conoscenza del passato del presente e del futuro del cinema e dei nuovi media); gli attrattori culturali regionali; - adeguamento funzionale e potenziamento dell'innovazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia; - sviluppo di servizi idonei a incrementare il flusso dei visitatori per lo sviluppo dell'economia turistica con particolare attenzione al Cine turismo in sinergia con l'Agenzia di Promozione Turistica e il Piano strategico del Turismo e il Piano Strategico della Cultura; - Incremento di sceneggiature di opere audiovisive ambientate in Puglia, con particolare riferimento alla novità delle Serie TV;
<p>Indicatori di realizzazione e risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Incremento offerta culturale.
<p>Target</p>	<p>Organizzazioni culturali pugliesi, società di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali. Professionisti e Artisti Pugliesi. Società di servizi legate alla filiera dell'audiovisivo pugliesi.</p>

Apulia Theatrical Fund

Nell'ambito delle misure di sostegno in regime di aiuti, volendo garantire continuità agli interventi a favore all'esercizio cinematografico, la Fondazione AFC intende realizzare un Fondo finalizzato a concedere agevolazioni per le spese legate alla programmazione, alla gestione e all'organizzazione di iniziative di audience development come di seguito meglio specificato:

1	Titolo	APULIA THEATRICAL FUND 2022-2024
---	--------	---

2	Budget annuo e copertura finanziaria	<p>2022 € 1.000.000</p> <p>2023 € 1.000.000</p> <p>2024 € 1.000.000</p> <p>POR Puglia FESR 2021-2027 - Recovery and Resilience Facility</p>
3	Oggetto dell'intervento	Aiuti di Stato ovvero concessione di contributi a fondo perduto per l'esercizio cinematografico, finalizzati all'agevolazione dei costi di funzionamento, di organizzazione di iniziative culturali e relativa promozione
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici	Diversificazione e ampliamento della qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa e mirata della programmazione delle sale cinematografiche e dell'ideazione di eventi culturali al loro interno, con particolare attenzione alla formazione dell'esercente e al supporto della lettura e delle scuole, puntando altresì ad incrementare il flusso degli spettatori e ad accrescere gli investimenti aggiuntivi capaci di sviluppare l'intera filiera dell'audiovisivo locale. Oltre a sostenere gli esercenti beneficiari, nella creazione di nuovi target di pubblico e nella normale attività di mercato, mediante un supporto sia economico sia professionale, l'intervento intende agevolare i meccanismi di distribuzione cinematografica sul territorio, fungendo da garante per una maggiore tenuta e circuitazione dei film, portando dunque la distribuzione a scegliere la Puglia e le sale del Circuito D'Autore per le proprie uscite cinematografiche. Nell'ambito dell'audience development, si collocano le azioni di qualificazione dell'offerta culturale attraverso attività di promozione delle opere audiovisive realizzate in Puglia.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle PMI/operatori culturali in Puglia; - Crescita dell'offerta culturale cinematografica di qualità di tutto il territorio regionale; - Circuitazione di film di qualità nel periodo estivo, solitamente meno predisposto per tale attività; - Iniziative culturali di promozione e di diffusione del cinema e della letteratura sul cinema; - Coinvolgimento del pubblico cinefilo del territorio e del flusso turistico.
7	Target	PMI in forma societaria con codice Ateco primario 59.14 - Attività di proiezione cinematografica

Promuovere il Cinema e i suoi Luoghi

L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare e rafforzare la diffusione dei servizi e delle attività a supporto del settore audiovisivo regionale al fine di attrarre investimenti sul territorio nazionale e internazionale e attivare le conseguenti azioni di investimenti.

1	Titolo	PROMUOVERE IL CINEMA E I SUOI LUOGHI 2022-2024
2	Costo e copertura finanziaria	Budget € 600.000 per anno Risorse: Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Bilancio autonomo - Recovery and Resilience Plan
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare e rafforzare la diffusione dei servizi e delle attività a supporto del settore audiovisivo regionale al fine di attrarre investimenti sul territorio nazionale e internazionale e attivare le conseguenti azioni di investimenti. Gli obiettivi generali sono: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare servizi alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali, anche attraverso l'utilizzo delle sedi della Fondazione (Cineporti e AFH); - valorizzazione degli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia con riferimento al cineturismo; - qualificare l'offerta culturale attraverso le opere audiovisive realizzate in Puglia; - riqualificazione delle sedi e adeguamento della loro dotazione tecnologica e digitale; - incremento servizi e spazi in favore del settore dell'audiovisivo; - organizzazione e realizzazione di iniziative legate al mondo industry (Apulia Film Forum, partecipazione a mercati e festival) e di audience development, anche in modalità telematica.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia, anche presso le sedi dei Cineporti di Puglia (Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi), presso Apulia Film House e su tutto il territorio nazionale ed internazionale in concomitanza di importanti eventi cinematografici (festival mercati, workshop, forum ecc).
5	Obiettivi specifici e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Qualificazione dei servizi offerti al settore audiovisivo al fine di accrescere la competitività dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera audiovisiva, verso le imprese che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di: photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery, servizi logistici; - Qualificazione dell'offerta culturale - audience development - al fine di consolidare il settore dell'industria culturale presso i principali mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo; i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi); Apulia Film House (spazio culturale atto alla conoscenza del

		<p>passato del presente e del futuro del cinema e dei nuovi media); gli attrattori culturali regionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento funzionale e potenziamento dell'innovazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia; - Sviluppo di servizi idonei a incrementare il flusso dei visitatori per lo sviluppo dell'economia turistica con particolare attenzione al Cine turismo in sinergia con l'Agenzia di Promozione Turistica e il Piano strategico del Turismo e il Piano Strategico della Cultura; - Incremento di sceneggiature di opere audiovisive ambientate in Puglia, con particolare riferimento alla novità delle Serie TV; - Incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nei territori location del Forum e delle attività di progetto, che erogheranno servizi e forniranno beni necessari all'organizzazione delle attività stesse.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita dei professionisti e del valore della produzione del settore audiovisivo del territorio pugliese; - Incremento dell'occupazione di settore audiovisivo; - Incremento flussi cine-turistici ed impatti sulle attività economiche; - Aumento degli investimenti da parte delle produzioni nazionali ed internazionali; - Incremento offerta culturale.
7	Target	Organizzazioni culturali pugliesi, società di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali. Professionisti e Artisti Pugliesi. Società di servizi legate alla filiera dell'audiovisivo pugliesi.

3.1.2 Strumenti finanziari

Obiettivo degli interventi è favorire l'accesso al credito per le imprese di produzione audiovisiva nonché agli strumenti europei di garanzia per il Settore Culturale e Creativo (SCC), attraverso lo Strumento di Garanzia del programma Europa Creativa o "Cultural and Creative Sectors Guarantee Facility" – gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), che combina una garanzia con servizi di capacity building per le imprese.

Si tenga presente in premessa che, per l'avvio delle attività anzidette, occorrerà rafforzare gli investimenti a supporto della filiera audiovisiva. Nello specifico, oltre al Film Fund e al sostegno allo sviluppo, la Fondazione è intenzionata ad implementare due nuovi strumenti di ingegneria finanziaria.

Gap Financing Fund

Il fondo è destinato a sostenere i progetti mainstream nazionali ed internazionali che necessitano di un contributo per arrivare alla chiusura del piano finanziario. La natura rotativa del fondo ne garantisce la continuità nel tempo, ferma restando la necessità di avviare partnership con istituzioni finanziarie, titolate all'erogazione della misura. Tale sostegno, garantito dalla sottoscrizione di un completion

bond, di una assicurazione e dall'attivazione di un collecting account, va poi restituito ad un tasso agevolato per essere reimpiegato in una successiva produzione. L'obiettivo del fondo è stabilizzare e incentivare l'attivazione in Puglia di grandi produzioni e quindi attrarre grandi imprese che non necessitano di un esiguo contributo a fondo perduto. Il Gap Financing Fund, la cui principale fonte finanziaria è il Recovery and Resilience Facility nonché altre fonti e riserve non vincolate, ha un budget di 1 milione di euro per l'annualità 2021-2022.

Fondo di Garanzia

Il fondo si propone di incentivare il sistema bancario per l'anticipo di contratti sottoscritti con finanziatori, distributori, broadcaster per opere audiovisive il cui piano finanziario risulti già coperto. Spesso, infatti, i finanziatori delle opere audiovisive non erogano i loro contributi se non alla consegna dell'opera. Tuttavia, in Paesi come l'Inghilterra, la Germania, la Francia, alcune banche specializzate nel settore anticipano alla produzione fino al 70% dei contratti sottoscritti, permettendo così la realizzazione del progetto. In Italia, invece, il sistema bancario è molto diffidente verso il settore audiovisivo, e non sono presenti intermediari finanziari specializzati in tali attività. Un fondo che garantisce una percentuale del rischio, a condizione che il film venga realizzato in Puglia, è in grado di attrarre sul territorio regionale un numero più ampio di produzioni da tutto il Paese, tenuto conto che non esiste, allo stato attuale, un fondo simile in tutta Europa. Il Fondo di Garanzia, la cui principale fonte finanziaria è il Recovery and Resilience Facility nonché altre fonti e riserve non vincolate, ha un budget di 5 milioni di euro per l'annualità 2021-2022.

3.1.3 Altre misure di sostegno al settore

Al fine di rafforzare la visibilità e la riconoscibilità della Puglia, della sua identità e delle sue storie, del suo patrimonio naturale e culturale, Apulia Film Commission intende dotarsi di ulteriori azioni strategiche rivolte al settore audiovisivo, e nello specifico al tessuto regionale delle imprese e dei professionisti pugliesi, mirate a:

- Aumentare la visibilità e l'attrattività della Puglia per le produzioni audiovisive, attraverso iniziative di promozione, volte a favorire e proporre le location regionali già interessate da produzioni audiovisive. Le azioni saranno programmate nell'ambito della presenza a eventi e mercati di settore di rilievo internazionale (Festival di Berlino/European Film Market, Mip TV di Cannes, Festival di Cannes/Marché du Film, Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia, Festa del Cinema di Roma/MIA, Mip Com di Cannes).
- Sviluppare la competitività di imprese e professionisti pugliesi presso i comparti nazionali ed internazionali della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi tramite l'organizzazione diretta e/o la partecipazione a forum di coproduzione, pitching, workshop.
- Accrescere le competenze professionali di professionisti pugliesi di età inferiore ai 40 anni, mediante l'accesso a voucher di studio per la frequenza di workshop, seminari e corsi di approfondimento e specializzazione nelle professioni del settore audiovisivo, nell'ambito dei corsi di formazione cofinanziati dal Sottoprogramma Media - Europa Creativa (consultabili dall'url creative-europe-media.eu/trainings/courses).
- Implementare le attività, la cooperazione e la coprogettazione di misure specifiche con l'Assessorato Formazione e Lavoro della Regione Puglia.

3.2 Training e audience development

3.2.1 Attività

Centro Studi e Ricerche

Fra le attività statutarie che donano forza di rinnovamento e lustro accademico alla Fondazione vi è il *Centro Studi e Ricerche* realizzato in collaborazione con le Università pugliesi nell'ambito di un programma di attività di progettazione, formazione e audience engagement. Il Centro Studi della Fondazione, in accordo con il Piano Strategico della Cultura in Puglia, PIILL, si occupa anche di progettazione e sviluppo, al fine di valutare gli impatti economici della filiera industry del cinema in Puglia.

I nuovi obiettivi a cui potrebbe auspicare il *Centro Studi e Ricerche* sono:

- Rendere il Centro Studi un vero e proprio core scientifico per il Cinema e per la materia "Film Studies" della Fondazione;
- Sfruttare gli accordi e la connessione tra i vari Atenei pugliesi per sviluppare nuovi approcci produttivi legati all'industria;
- Promuovere uno studio economico sui nuovi orizzonti della finanza creativa legata al brand, al marketing e alla promozione generale attraverso nuovi modelli di sgravio fiscale a promozione del privato;
- Connettersi alla nuova programmazione ed a modelli strutturali come EUSAIR per le nuove strategie UE sulla Macro-regione Ionico Adriatica;
- Programmare iniziative a sostegno degli esercenti mirate a sensibilizzare gli spettatori verso la fruizione collettiva della sala cinematografica indoor e outdoor;
- Sviluppare studi sulla green economy ed il cinema, come da nuove linee programmatiche UE all'interno del Recovery and Resilience Plan.

Una ulteriore direzione di sviluppo delle attività del Centro Studi è legata alla collaborazione con la Mediateca Regionale, organismo che, a sua volta, promuove attività di ricerca e studio, in una prospettiva di audience engagement. *Centro Studi e Mediateca Regionale*, lavorando congiuntamente e organizzando attività di studio e di visione come, per esempio, rassegne monografiche, diventerebbero un centro di produzione di nuovi contenuti sulla storia del cinema e di analisi sul contemporaneo, contribuendo così ad elaborare strumenti critici in grado di fornire una sistematica recensione dello stato della critica cinematografica odierna e predisponendo una nuova direzione immaginaria del prodotto audiovisivo.

Distribuzione e Audience Development

Le attività di audience development, e in particolare le arene all'aperto, hanno modificato i numeri del box office in Italia. L'effetto pandemia ha avuto anche conseguenze positive per la Puglia: la crescita è stata determinata soprattutto dall'ingresso nel campione Cinetel di 152 nuove arene estive corrispondenti a 158 schermi aggiuntivi rispetto al 2019. Ci sono molte possibilità che questo esperimento divenga un nuovo punto fermo nella distribuzione cinematografica estiva in Italia. In Puglia nel 2020 sono stati finanziati circa 40 schermi e arene con il progetto d'Autore D'Estate e questi luoghi sono divenuti punto di riferimento per le distribuzioni. Per moltiplicare le ripercussioni positive di queste iniziative, si potrebbe immaginare di introdurre, uno sbigliettamento obbligatorio – tramite inserimento di una quota simbolica, democratica, di partecipazione – che interessi tutte le manifestazioni (comprese quelle ospitate nei Cineporti e quelle che hanno luogo all'interno dei Festival): una quota che possa quindi essere "rilevata" nel box office e nel computo SIAE e possa costituire, seppure in minima parte, un rientro rispetto alle azioni interamente a fondo perduto messe in atto fino a oggi. Finora le migliaia di spettatori che hanno fruito di manifestazioni e rassegne in Puglia senza un biglietto tracciabile sono sempre stati

invisibili nelle statistiche Cinetel e del MIC con le relative conseguenze sul rating per i distributori e l'elaborazione statistica effettuata dalla Direzione Generale per il Cinema indicante il rapporto fra i residenti e gli schermi in sale cinematografiche (indoor e outdoor) nelle regioni e nelle provincie, ripartite per aree geografiche.

Per ultimo, si potrebbe contribuire (con gli introiti seppur minimi) non solo alla realizzazione di manifestazioni, ma anche al reinvestimento in iniziative e start up a favore di nuove realtà distributive. Lo stesso concetto sarebbe applicabile anche alle fee e alle revenue derivanti dalle piattaforme per la fruizione di contenuti online.

3.2.1.1 *Formazione e Avviamento professionale*

La fase attuale impone alla Fondazione l'avvio di un confronto e di un raccordo con la strategia "Paese" rappresentata nell'ambito Cinematografia dall'intervento predisposto dal PNRR a favore del Centro Sperimentale.

In un'ottica strategica le iniziative formative dovranno essere immaginate, attivate e convogliate in un vero e proprio cluster Puglia, per assecondare l'esistente e fortissima vocazione del territorio. Esistono infatti realtà già attive come il DAMS, il CSC Digital Lab ed altre esperienze come nell'alta formazione, gli ITS, ed esperienze private come l'Accademia del Cinema di Enzitetto, ecc. che, oltre a rappresentare una base di partenza, riescono a convogliare ed attrarre energie e connessioni sul modello delle città universitarie.

Un serie di iniziative andranno sicuramente potenziate e messe in rete, quali:

- *Summer School in Film Education*: l'azione formativa è parte integrante di determinate attività che la Fondazione sta sviluppando proprio all'interno del processo di diffusione dell'audience development. Ne rappresentano un esempio le Summer School all'interno dei Festival. La Summer School in Filmmaking in tre edizioni ha accolto allievi di tutta Europa interessati al perfezionamento delle tecniche audiovisive, con un focus specifico su regia, fotografia, recitazione, montaggio dell'audiovisivo.
- *Winter School in Film Education*: il progetto di azione formativa "Film Education. Strumenti e metodi per la didattica dell'audiovisivo" è rivolto a docenti di ogni ordine e grado interessati all'apprendimento e al potenziamento di strumenti e metodi per la didattica dell'audiovisivo. Il progetto è il risultato di una convergenza istituzionale importante nata tra Assessorato alle industrie culturali e Turistiche della Regione Puglia, Apulia Film Commission, Università del Salento e la rete di scuole del Veliero Parlante.
- *Scuola di placetelling*: a monte del processo produttivo, il *location placement* (presentare un territorio all'interno di un film come un prodotto) è una pratica che si inserisce nel complesso mercato delle location cinematografiche. In questa assai articolata interazione tra comparti, si consolidano figure professionali come il location manager, chiamate a dare consistenza e fattibilità alle ambientazioni di una sceneggiatura.
- *Sezione Formazione e Laboratori Cineporto Taranto*: "Cortosicuro" è un progetto che prevede la costituzione di tre squadre di lavoro, impegnate nella realizzazione di un cortometraggio sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; "Laboratorio Linguaggi Audiovisivi": incentrato sulle teorie e sulle tecniche di elaborazione del racconto cinematografico e televisivo; "Tecnico del suono": percorso di studio di Alta Formazione in tecnologie applicate alla produzione di materiale audio e composizione; "Scrittura creativa": un corso di "Analisi della sceneggiatura" destinato a studenti di cinema; "Make up artist (Cinema)": il programma del corso è ricco e abbraccia tutti i diversi aspetti del make-up.

3.2.1.2 Sviluppo dell'audience

Negli anni la Fondazione Apulia Film Commission ha ideato, ospitato e prodotto numerosi format di rassegne strategiche in termini di ricaduta culturale e di formazione del pubblico, tra cui Spaziocineforum (collaborazione con CINIT nazionale, mantiene saldo il presidio del Cineforum attivo da oltre sessant'anni sul territorio di Lecce), Cineclub Universitario (con il quale si è posta in risalto una modalità organizzativa di tipo collaborativo e laboratoriale fra Università, Film Commission e studenti del DAMS), "Le Notti d'Oro - David di Donatello" in collaborazione con Accademia del Cinema Italiano David di Donatello e l'Académie des César, "I mestieri del cinema" in collaborazione con MiC e dal MIUR, finanziata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la scuola.

Di più alto profilo accademico, invece, sono attività come:

- Re-directing. Convegno Internazionale di Studi "Re-directing. La regia nello Spettacolo del XXI secolo" in collaborazione con l'Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali. Il convegno in termini di ricerca accademica analizza il concetto di regia nel XXI secolo a partire dalle tre grandi aree applicative del teatro, del cinema e del teatro musicale, ed apre una sostanziale riflessione sulla regia nell'era dei media digitali e delle nuove serialità;
- La Memoria nelle Immagini - Il racconto cinematografico della Shoah. Attività organizzata dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo. Corsi di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e Studi Geopolitici e Internazionali - Università del Salento. Il Progetto si lega indissolubilmente alla ormai più che quindicinale iniziativa "Treno della Memoria" che, ogni anno, porta migliaia di studenti da tutta Italia nei luoghi dello sterminio nazista in collaborazione con il Museo Nazionale di Auschwitz-Birkenau;
- Il piano nazionale Cinema per la scuola. L'attuazione della Legge 220 del 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018 dal MIC (ex Mibact) e dal MIUR, ha dato il via al Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Il cinema entra, quindi, nel Piano dell'offerta formativa. Il Piano ha previsto l'erogazione di oltre 37 milioni di euro in tre anni tramite l'emanazione di più bandi rivolti a enti, fondazioni, associazioni e scuole di ogni ordine e grado.

3.2.2 Festival – Apulia Cinefestival Fund 2022-2024

Obiettivo dei Festival è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.

Con riferimento alle annualità 2022-2024, partendo dalla disamina delle ricadute in termini di promozione territoriale, cinematografica e partecipazione dei festival del 2021, si procederà alla valutazione dell'impatto delle singole attività e alla successiva selezione dei progetti più meritevoli, tramite un bando pubblico e un'apposita commissione di valutazione.

Si intende utilizzare come modello il Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva del MiC, Ministero della Cultura, al fine di sviluppare un Bando che assegni contributi per la realizzazione di festival, rassegne e premi cinematografici per gli anni 2022, 2023 e 2024, secondo le definizioni indicate dallo stesso Ministero.

Al Bando potranno presentare le richieste di contributo gli enti di diritto privato, le fondazioni e le associazioni culturali aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero, fornendo una progettualità di dettaglio dell'iniziativa. Un elemento valutato positivamente, sarà la presenza, all'interno del festival, di un evento industry, al fine di

favorire l'incontro tra professionisti del settore, addetti ai lavori ed esperti, per favorire la conoscenza degli strumenti di sostegno al settore offerti dalla Fondazione (film financing) nonché favorire la produzione di opere audiovisive in Puglia.

La scelta di produrre tali festival attraverso un Bando deriva dalla decennale esperienza maturata dalla Fondazione nella realizzazione dei festival e trova le basi nell'ultimo rapporto di AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, nel quale si evidenzia che i Festival di cinema in Italia sono organizzati per il 60% da enti come le associazioni culturali, per il 21 % da associazioni APS e per il 5% da cooperative. Inoltre, la scelta del Bando garantirebbe un'equa distribuzione dei festival sul territorio regionale, anche in termini di diversità di tematiche e generi, favorendo maggiormente le partnership con le amministrazioni locali. In ultimo, attraverso il Bando sarà possibile rilanciare al massimo le potenzialità dei singoli eventi, ottimizzare gli investimenti pubblici e privati nel settore, razionalizzare e potenziare la comunicazione, integrare in un sistema efficace e performante il lavoro di tutti gli enti istituzionali presenti sul territorio.

Il Bando potrebbe essere impostato su base triennale; la dotazione finanziaria auspicabile, determinata sulla base dello storico, corrisponderebbe a € 2.500.000 per annualità.

Il Calendario dei festival verrà infine concordato direttamente dalla Fondazione al fine di garantire una diffusione equa e ordinata su tutto il territorio regionale, in tutti i mesi dell'anno.

1	Titolo	APULIA CINEFESTIVAL FUND 2022 – 2024
2	Costo e copertura finanziaria	L'intervento "APULIA CINEFESTIVAL FUND" ha un budget annuo di almeno € 2.500.000 . La sostenibilità in termini di risorse è rappresentata dal possibile utilizzo di fondi quali il Fondo di Sviluppo e Coesione, il Recovery And Resilience Plan e/o altre fonti e entrate ulteriori (sbilietamento obbligatorio e sponsor privati)
3	Oggetto dell'intervento	L'obiettivo dei Festival è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Obiettivi specifici e risultati attesi	L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. I festival, infatti, individuati attraverso apposito Bando, si propongono di diversificare e

		destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento variegata, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>L'impatto sarà misurato calcolando il numero di turisti raggiunti dall'azione di comunicazione e promozione di tali luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica. Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favoriranno la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui se ne registra una minore presenza. Di seguito i principali risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diversificazione dell'offerta culturale, - N. accrediti stampa, - N. proiezioni/spettacoli, - N. campagne pubblicitarie diffuse, - N. eventi collaterali organizzati, - N. spettatori.
7	Target	Il pubblico dei Festival è altamente variegato; è infatti composto sia da giovani di età compresa fra i 17 ed i 30 anni, che dai 30 ai 60, a seconda delle iniziative proposte (proiezioni, mostre, laboratori, incontri, ecc.) provenienti non solo da tutta la Regione Puglia ma anche da diverse zone d'Italia, cinefili, appassionati del cinema e delle sue diverse forme e operatori del settore audiovisivo.
8	Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento	<p>Si procederà attraverso un Bando per la concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, sulla base del modello utilizzato dal MiC, Ministero della Cultura.</p> <p>Al Bando potranno presentare le richieste di contributo gli enti di diritto privato, le fondazioni e le associazioni culturali aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero, fornendo una progettualità di dettaglio dell'iniziativa. Un elemento che sarà valutato molto positivamente sarà dato dalla presenza all'interno del festival di un evento industry, al fine di favorire incontri tra professionisti del settore, addetti ai lavori ed esperti, per favorire la conoscenza degli strumenti di sostegno al settore offerti dalla Fondazione (film financing) ovvero la produzione di opere audiovisive in Puglia.</p>

I Festival di Cinema esistono per sviluppare un territorio, gli conferiscono vitalità e ne riprendono la profondità autentica, le origini, la rappresentazione dei luoghi e ne accrescono il fascino grazie allo sviluppo della cultura. Nell'ultimo resoconto, AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, all'interno del MIA di Roma, sottolinea l'importanza di sviluppare un rapporto sistemico tra il Ministero della

Cultura e le Film Commission, una rete che in ottica di promozione dovrebbe creare nuove forme di sostegno come l'Art Bonus per coinvolgere i privati (difatti il 73,2% sono solo sponsor privati locali). Oltre l'85% dei Festival è organizzato da associazioni culturali, APS e cooperative finanziate per il 72,9% direttamente dalla Regione e per il 27,1% dalle Film Commission. Questo spiegherebbe meglio l'attività percettiva di un bando per i Festival e di una attività sistemica di controllo e monitoraggio continuo di AFC per lo sviluppo del network e degli eventi Industry (la business innovation, vitale per tutto il settore) che al momento solo il 34 % dei Festival nazionali organizza in concomitanza con il Festival (evento principale).

3.3 Strategie di comunicazione 2022-2024

Apulia Film Commission si è dimostrata da sempre attenta e attiva nella promozione degli eventi e delle manifestazioni direttamente prodotte e delle opere audiovisive ospitate o sostenute dotandosi, nel corso degli anni, di tutti gli strumenti necessari per una capillare diffusione di tutto ciò che viene prodotto e sostenuto, sia offline che online. La comunicazione è diventata, quindi, un elemento importante e un punto di riferimento per l'industria e per il pubblico. Apulia Film Commission è, infatti, la film commission italiana più seguita a livello nazionale contando oltre 100 mila contatti tra le varie pagine e i vari social direttamente gestiti tra cui Facebook, Twitter, Instagram e YouTube.

In tal senso, l'obiettivo futuro è di raffinare ed integrare la comunicazione attraverso contenuti speciali che possano ulteriormente favorire la narrazione di quello che avviene in Puglia da un punto di vista audiovisivo. Tali contenuti saranno prodotti da una vera e propria "Media House", in collaborazione con l'Università del Salento, mediante la costituzione di uno staff apposito che segua un progetto sperimentale per la creazione di contenuti digitali di comunicazione, oltre che a dedicarsi agli studi sulla realizzazione di mini virtual set, di campagne social, di esperienze comunicative innovative, al fine di promuovere attraverso i mezzi di comunicazione maggiormente contemporanei e mediante azioni di diffusione mirate, gli aspetti più attrattivi e di rilievo del comparto cinematografico pugliese. Si tratta di un'azione pilota volta a favorire la nascita di una "media house" dell'Assessorato regionale alla Cultura e al Turismo, che possa essere in grado di gestire e veicolare contenuti multimediali per tutto l'ecosistema turistico e culturale della Regione. L'intervento trova copertura finanziaria su risorse di bilancio autonomo della Fondazione.



#4

**Cooperazione e
attrazione internazionale**



4 Cooperazione e attrazione internazionale

La Fondazione, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali, intende promuovere le attività culturali legate all'audiovisivo e la realizzazione di iniziative quali festival, rassegne, tavole rotonde, workshop, al fine di rafforzare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e del territorio pugliese, incrementare il cineturismo e l'attrattività delle location pugliesi per produttori cinematografici e stakeholders, oltre alla diffusione e promozione del territorio, del patrimonio turistico e culturale pugliese. A questo scopo la Fondazione implementa azioni di comunicazione e promozione in occasione di importanti festival di cinema e mercati dell'audiovisivo nazionali ed internazionali, quali, a titolo esemplificativo, i Festival ed i Mercati di Roma, Torino, Venezia, Berlino, Cannes, etc.

Le partnership

Mia - Mercato Internazionale Audiovisivo

La Fondazione Apulia Film Commission intende proseguire la partnership, creata nel 2017, con MIA Mercato Internazionale Audiovisivo di Roma, nella veste di *Official Partner*. Progetto ideato e realizzato da ANICA (Associazione Nazionale dell'Industria Cinematografica e dell'Audiovisivo) e APA (Associazione dei Produttori Audiovisivi), MIA è il primo mercato italiano che unisce tutti i segmenti dell'industria audiovisiva (Film, Drama Series, Doc) e che vede protagonisti ogni anno oltre 1.500 professionisti provenienti da circa 58 paesi. Il MIA svolge in Italia un ruolo di piattaforma prestigiosa per i top players dell'industria audiovisiva nazionale e internazionale, rivolto a produttori e distributori di contenuti high-end, nonché hub dove nascono accordi per i film e le serie televisive transnazionali, e dove instaurare e rafforzare le relazioni di business tra i leader del mercato globale.

Per queste ragioni, sin dal 2017, la Fondazione è partner dell'evento al fine di promuovere e diffondere i propri servizi e i fondi attivi mediante azioni di promozione e co-marketing. In cambio riceve ampia visibilità su tutti i materiali on line, offline e on site, presso gli spazi di Palazzo Barberini e sulla piattaforma MIA DIGITAL. Inoltre, l'accordo garantisce alla Fondazione:

- una Media Partnership di MIA con la rivista specializzata «Variety»;
- l'organizzazione di eventi quali panel e tavole rotonde per presentare i servizi e fondi AFC, con la possibilità di dedicare case-study a produzioni italiane dal forte appeal internazionale sostenute dalla Fondazione;
- promozione e visibilità al progetto Apulia Film Forum e piena partecipazione alle attività organizzate dal mercato quali il Pitching Forum e Coproduction Market;
- l'attivazione di uno spazio dedicato ad AFC nell'area "Partner" della Piattaforma MIA DIGITAL nonché visibilità nei materiali prodotti per l'attività di stampa, nelle comunicazioni e negli inviti agli eventi co-organizzati.

Italian Doc Screening

La Fondazione, insieme a Regione Puglia, sostiene IDS – Italian Doc Screenings, uno dei più importanti e consolidati mercati del documentario italiano, dedicato all'internazionalizzazione e all'alta formazione del settore. Una vetrina internazionale nonché una fucina per il documentario italiano promossa da Doc/it – Associazione Documentaristi Italiani. Le edizioni del 2018 e del 2019, svoltesi a Bari, hanno prodotto una disseminazione di valore sul territorio, al contempo promuovendone la visibilità internazionale. Nell'edizione del 2021, che si svolgerà a marzo online, all'interno della sezione Industry, grazie al supporto della Fondazione, viene istituito il Premio "Early

Money Is Like Yeast”, per sostenere lo sviluppo di un progetto in grado di declinare la storia e la cultura del territorio pugliese in una chiave di respiro internazionale.

Film London

Sulla base di un Memorandum of Understanding, AFC intende rinnovare la partnership con Film London che ha l’obiettivo principale di rafforzare le opportunità di crescita di nuovi talenti nel mercato produttivo audiovisivo a livello internazionale (partecipazione al Production Finance Market e all’Apulia Coproduction Forum di produttori, realizzazione della seconda edizione del Co-Pro Talent Lab in Puglia per progetti con potenzialità di co-produzione tra i due Paesi, partecipazione di AFC alla International Screen Tourism Conference a Londra).

Hengdian Group

Alla luce di accordi siglati con il gruppo cinese Hengdian Group (proprietario degli Hengdian World Studios, con sede nella provincia dello Zhejiang) nel corso delle due edizioni del China Insight organizzate all’interno del Bif&st 2018 e Bif&st 2019, la Fondazione ha proseguito il progetto di internazionalizzazione verso il mercato cinese con la partecipazione al “2020 Hengdian Film & TV Festival of China”, svoltosi online. Per il futuro si proseguirà questa proficua collaborazione attraverso la realizzazione di un evento specifico in Puglia dedicato al cinema e all’industria cinematografica cinese che possa favorire lo sviluppo delle azioni sopra indicate ed in grado di attirare in Puglia operatori professionali, esperti e appassionati del cinema cinese nell’anno della Cultura e del Turismo Italia Cina 2022. Attività di internazionalizzazione previste verso il mercato cinese:

- rafforzamento della partnership con il gruppo cinese Hengdian Group attraverso azioni mirate allo sviluppo di interazioni tra operatori pugliesi ed il gruppo cinese per la realizzazione di (co)produzioni audiovisive;
- ulteriore sviluppo dei rapporti con il gruppo cinese Hengdian come canale privilegiato per la creazione di relazioni con altri operatori cinesi da poter coinvolgere come partner del Polo del Digitale di AFC nei settori della post-produzione, degli effetti speciali, del gaming e della animazione;
- realizzazione di progetti di scambio e collaborazione tra AFC e Accademie del Cinema in Cina (tra cui Hengdian College of Film & Television) per scambi e formazione di tecnici e professionisti del settore dell’audiovisivo;
- presentazioni di AFC ad eventi in Cina per promuovere il ruolo e le iniziative di AFC che possano attirare produzioni cinesi in Puglia anche tramite la produzione di specifico materiale audiovisivo per il mercato cinese;
- azioni mirate di promozione del territorio pugliese in Cina tramite proiezioni di film realizzati con il sostegno di AFC nell’anno della Cultura e del Turismo Italia Cina 2022.



#5

**Sostenibilità
economica**



5 Sostenibilità economica

Ciascun intervento ha una precisa indicazione della potenziale fonte di finanziamento ipotizzata per la sua realizzazione. Resta inteso che, oltre alle attività garantite dalla dotazione ordinaria della Fondazione AFC, tutti gli ulteriori interventi riportati nel presente documento sono parimenti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi statuari e della strategia condivisa con la Regione Puglia per rafforzare l'intero sistema dell'audiovisivo.

Il Direttore Generale

Antonio Parente



Contributi alla redazione del documento:

Cavalluzzi Angelo Antonio, Corciulo Roberto, Laurora Maria, Lovascio Martina, Modugno Massimo, Pellicani Luca, Piscitelli Cristina, Schito Luciano



FONDAZIONE
Apulia Film Commission

Cineporti di Puglia

Sede Legale

Cineporto di Bari / Apulia Film House

Lungomare Starita 1 - 70132 Bari

Fondo di dotazione € 50.000

C.C.I.A.A. di Bari n. 500499

Codice fiscale 93332290726

Partita IVA 06631230726

Cineporto di Lecce

C/o Manifatture Knoss

Via Vecchia Frigole 36 - 73100 Lecce

Cineporto di Foggia

Via San Severo Km 2,000 - 7121 Foggia

Cineporto di Taranto

Via Foca Niceforo, 28, 74123 Taranto